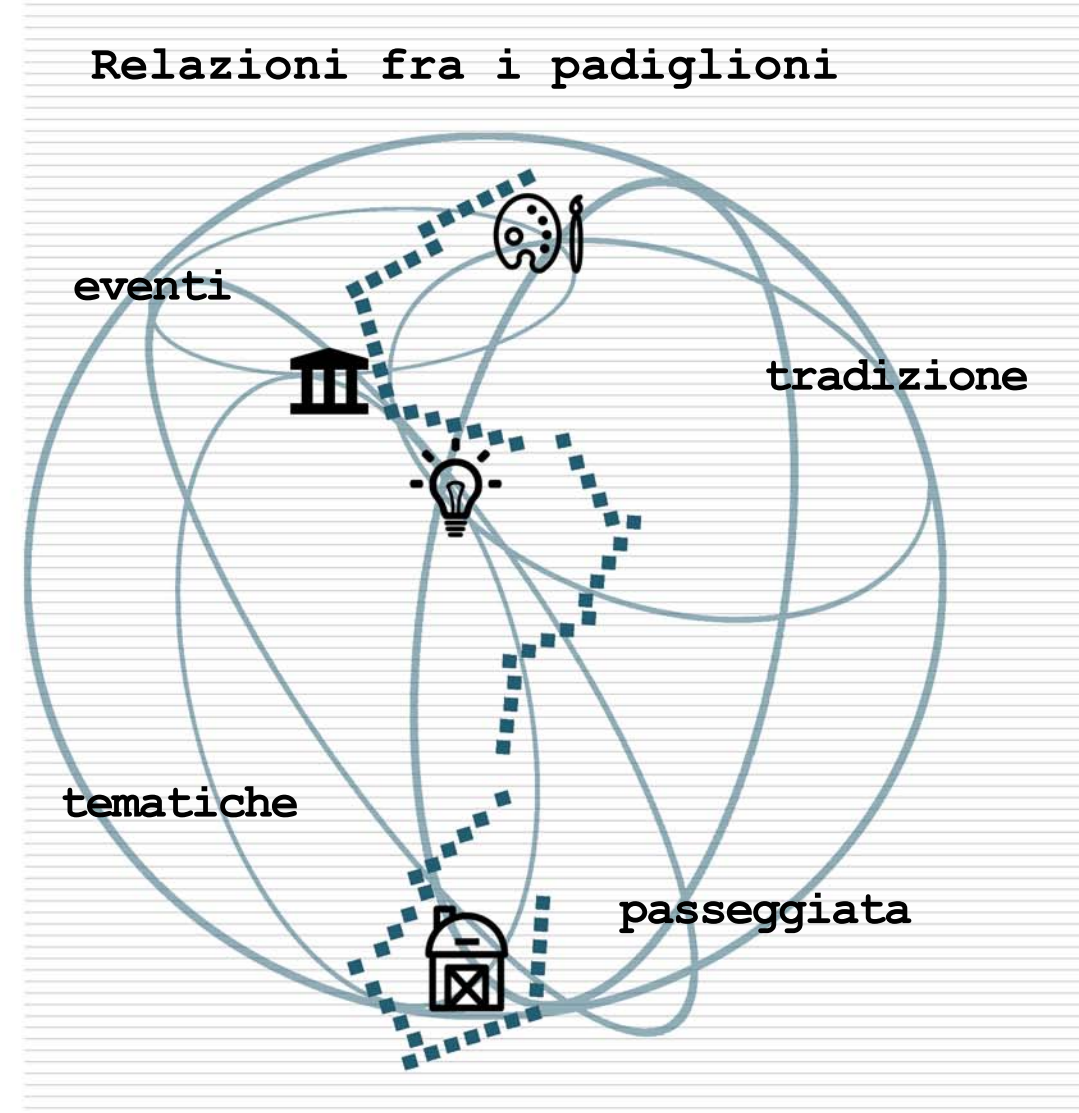
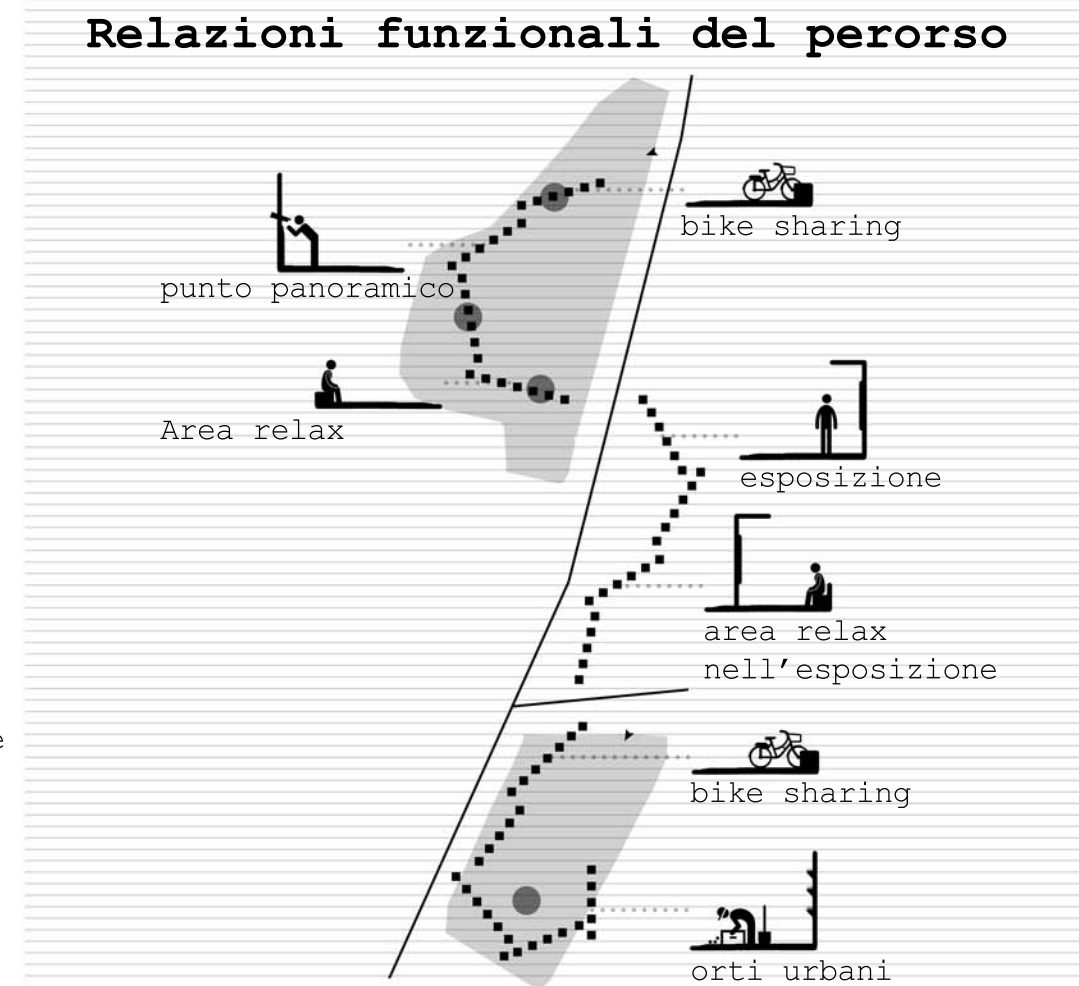
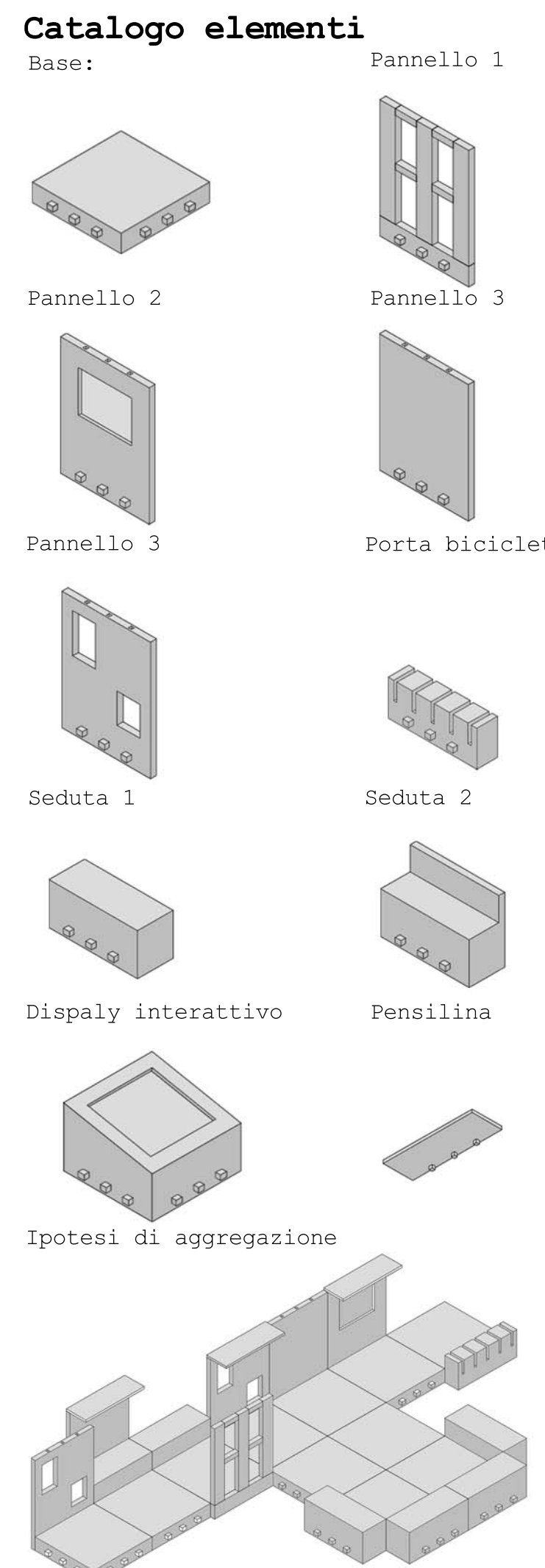
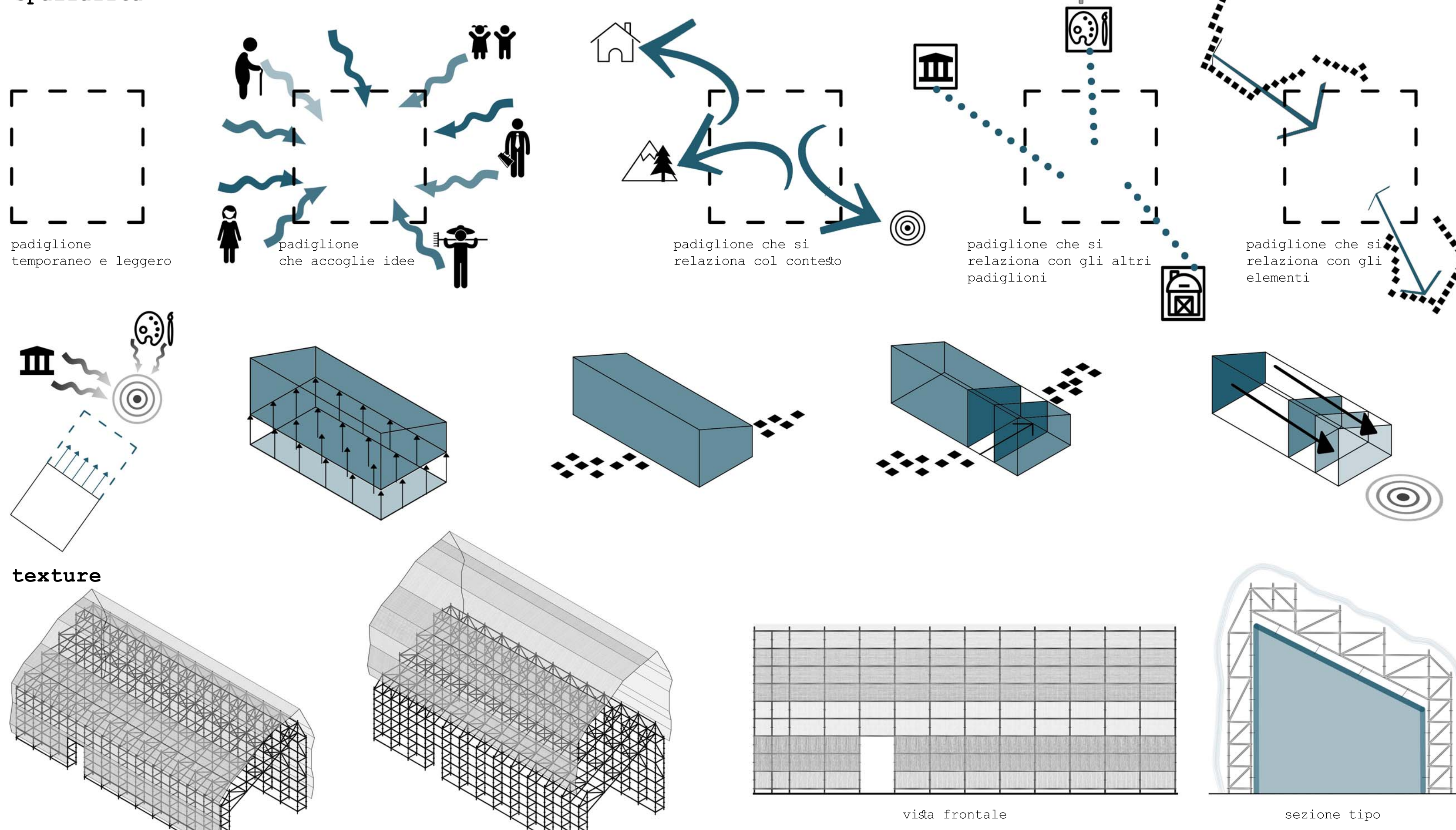
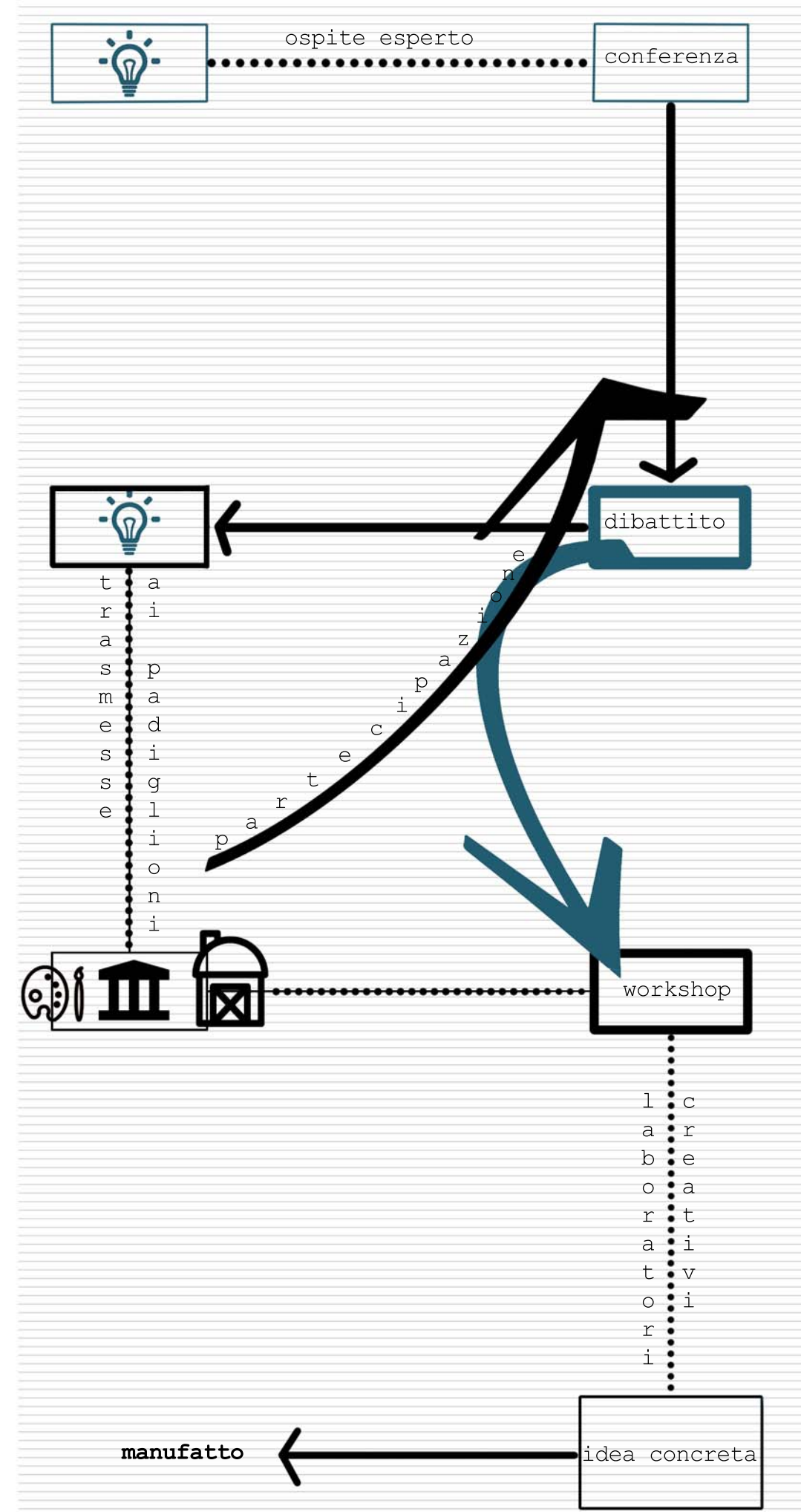
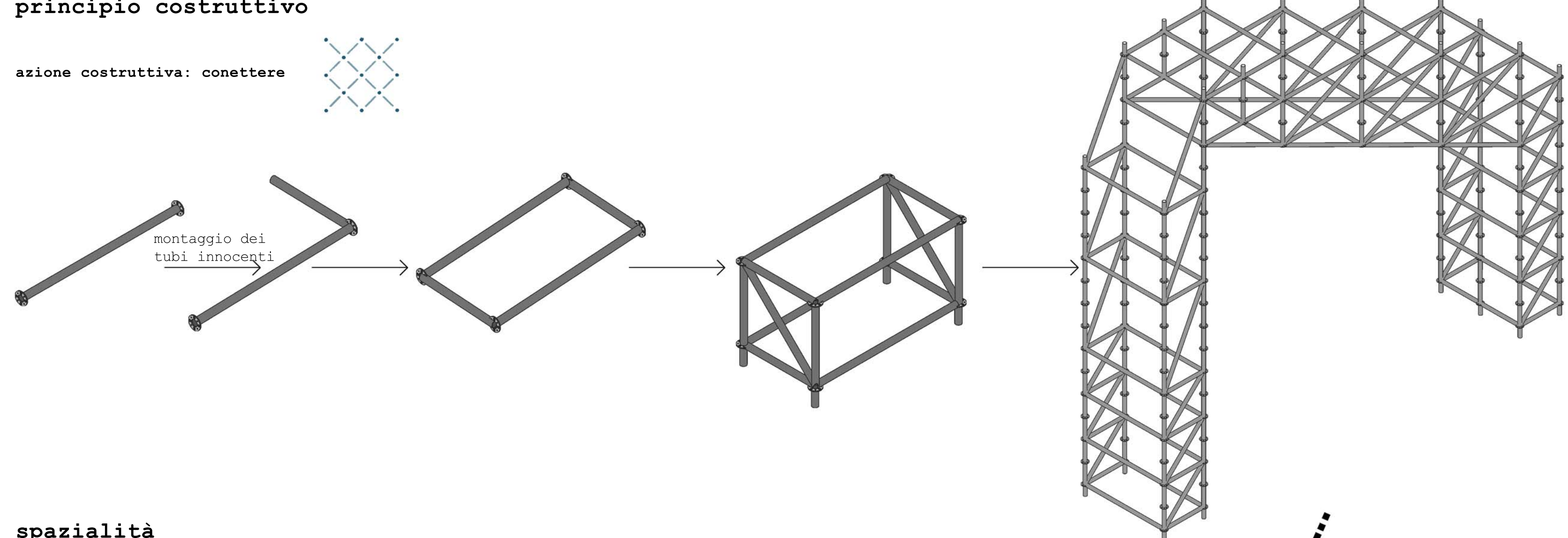
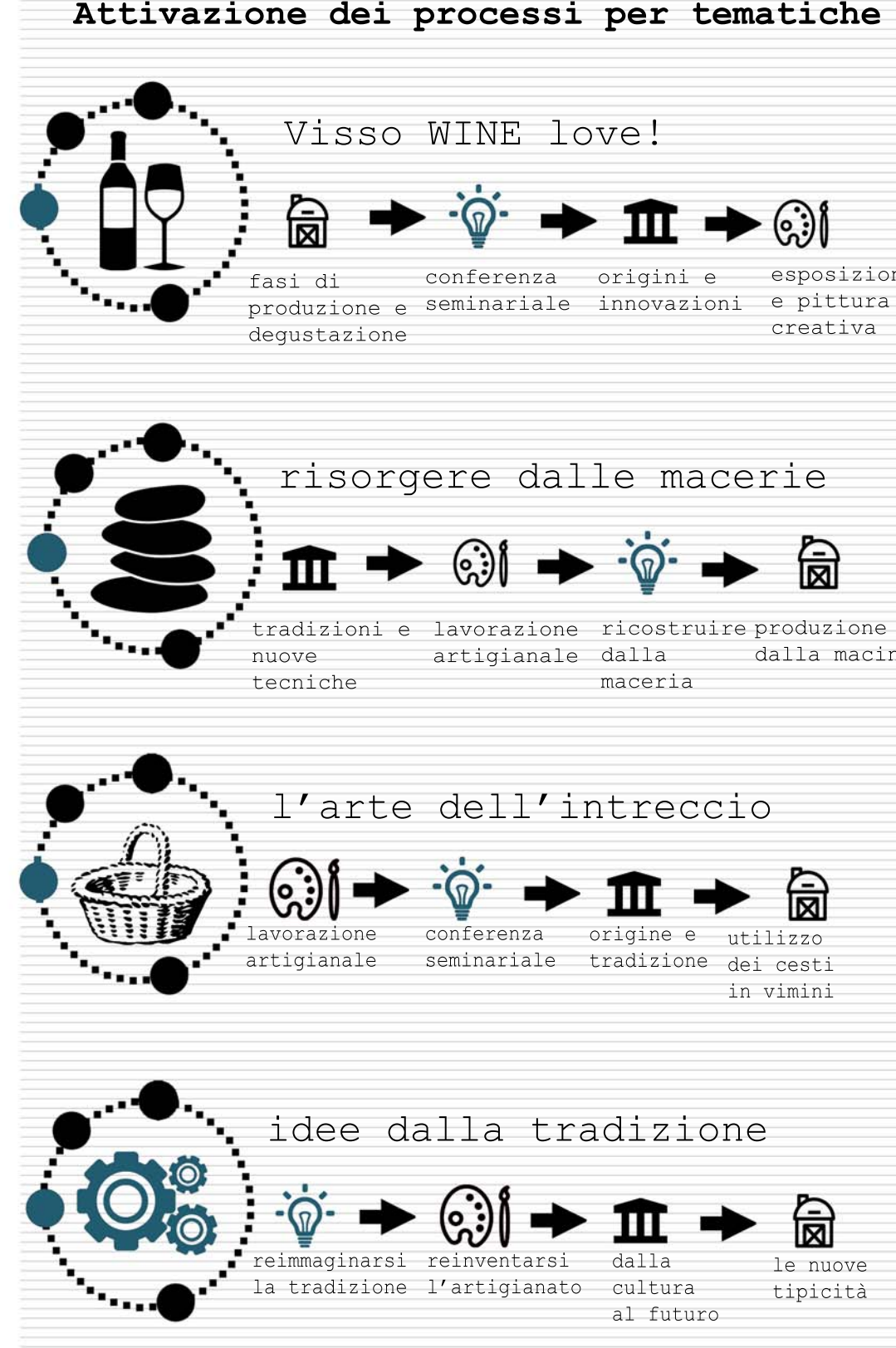
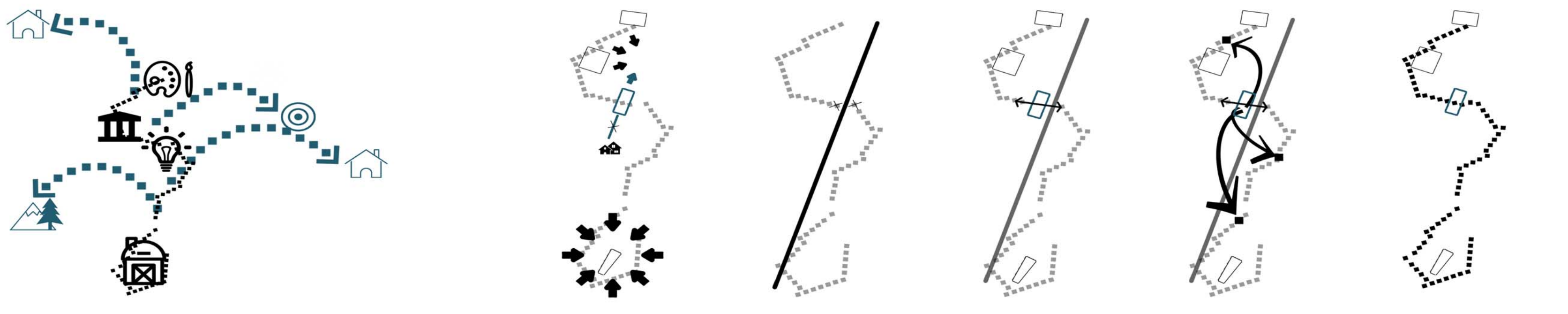


Visso_Prove di futuro

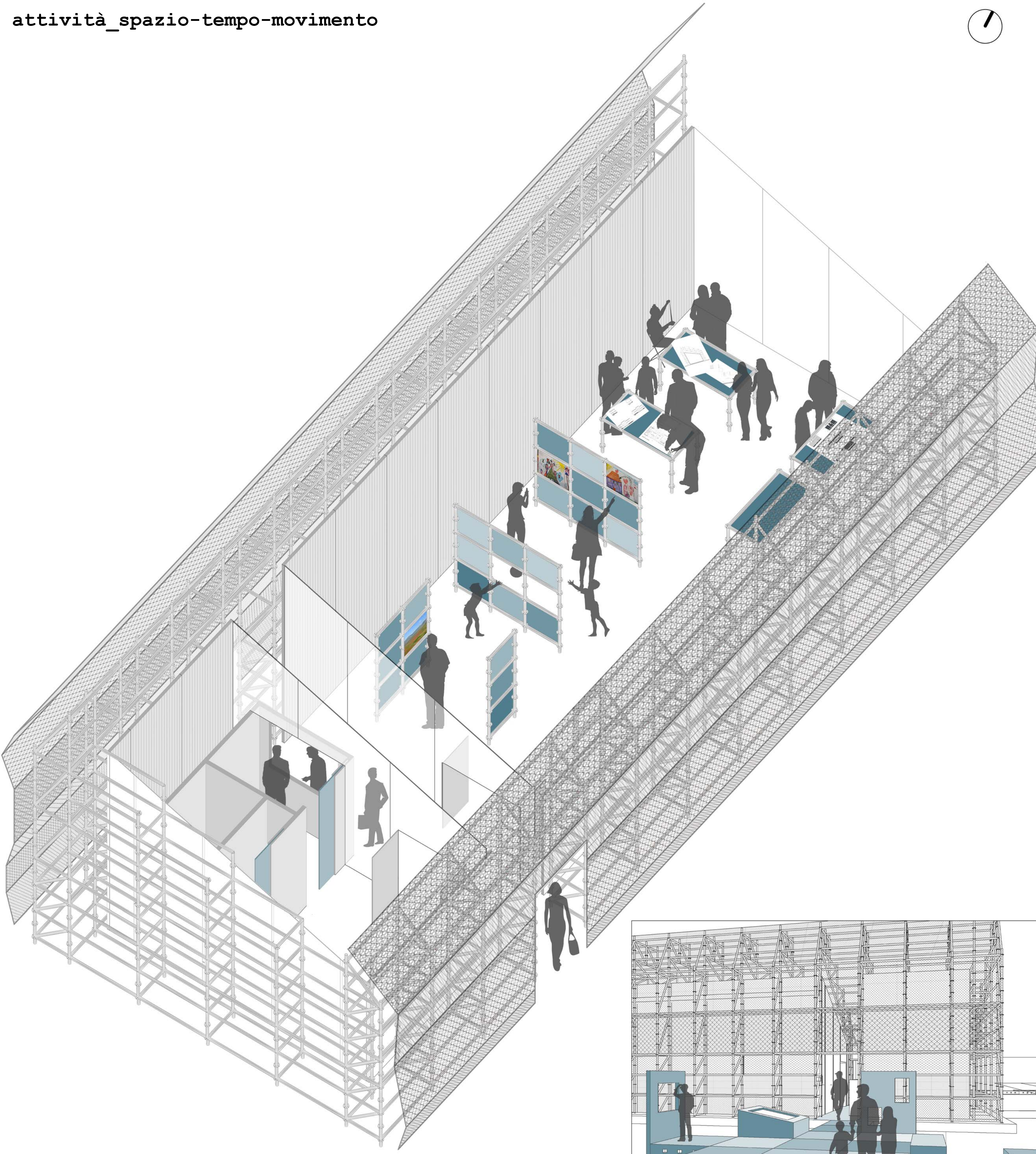
Il futuro della tradizione_Padiglione temporaneo delle idee per la città



masterplan
padiglione temporaneo delle idee per la città_relazioni ambientali

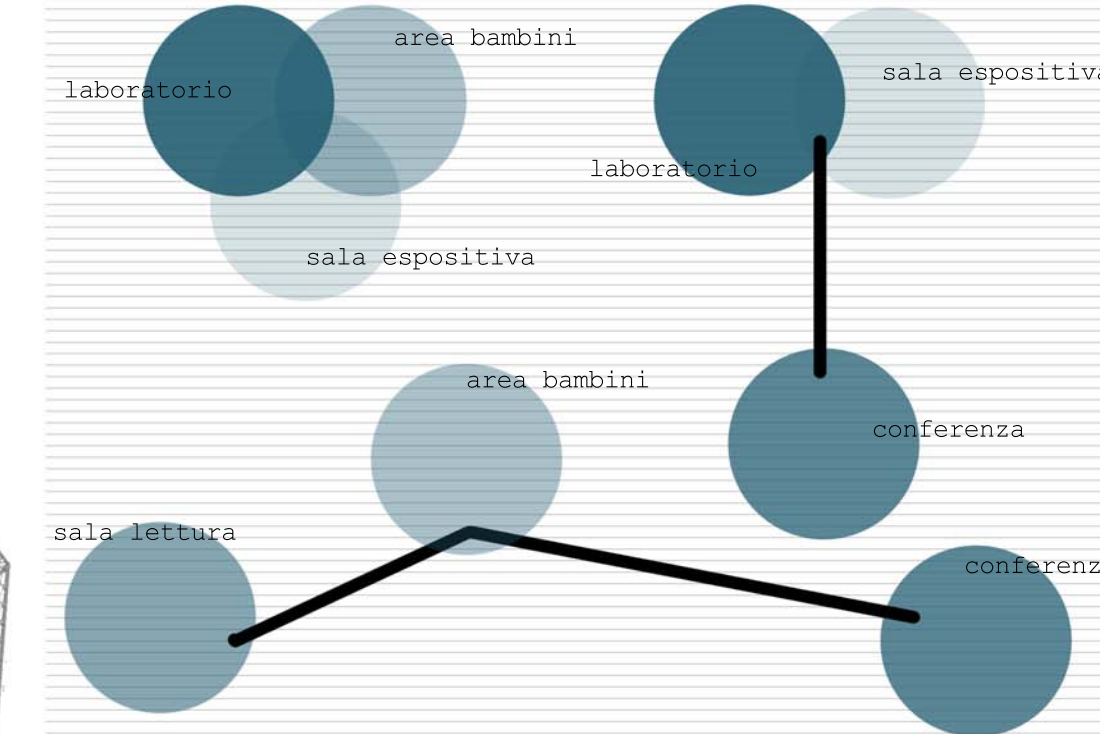


attività spazio-tempo-movimento

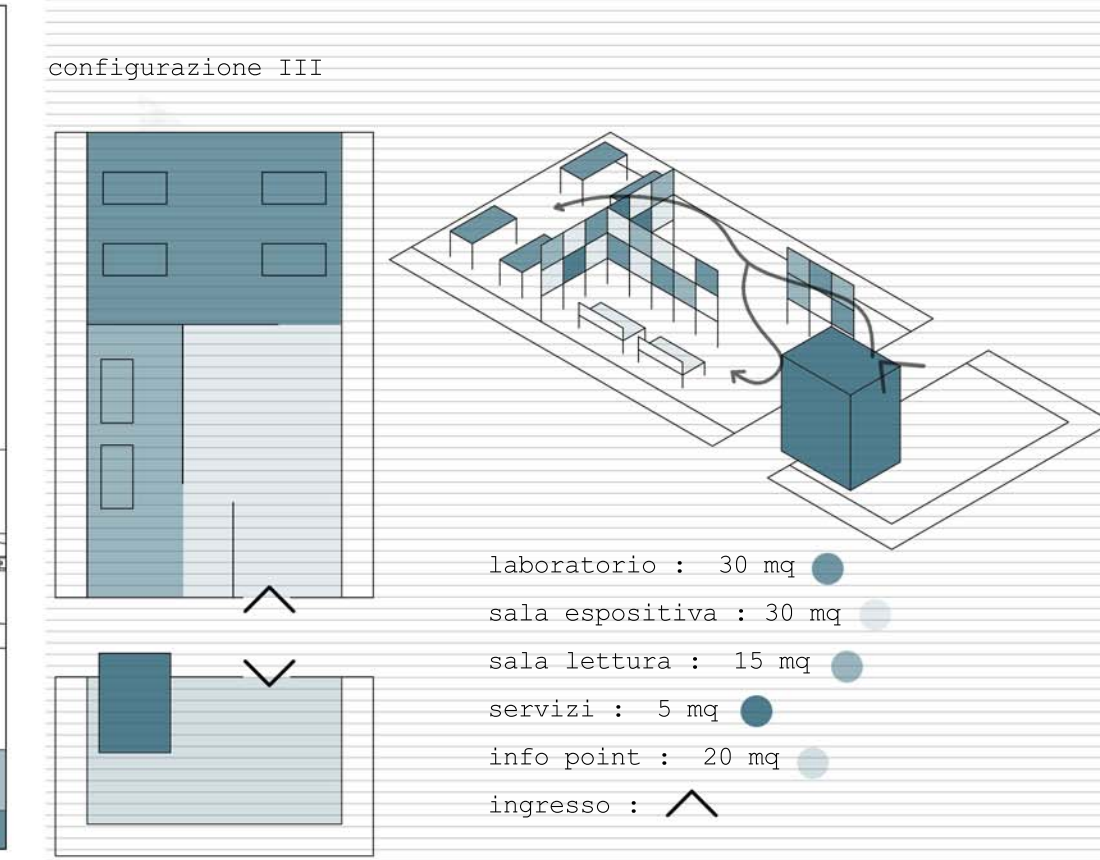
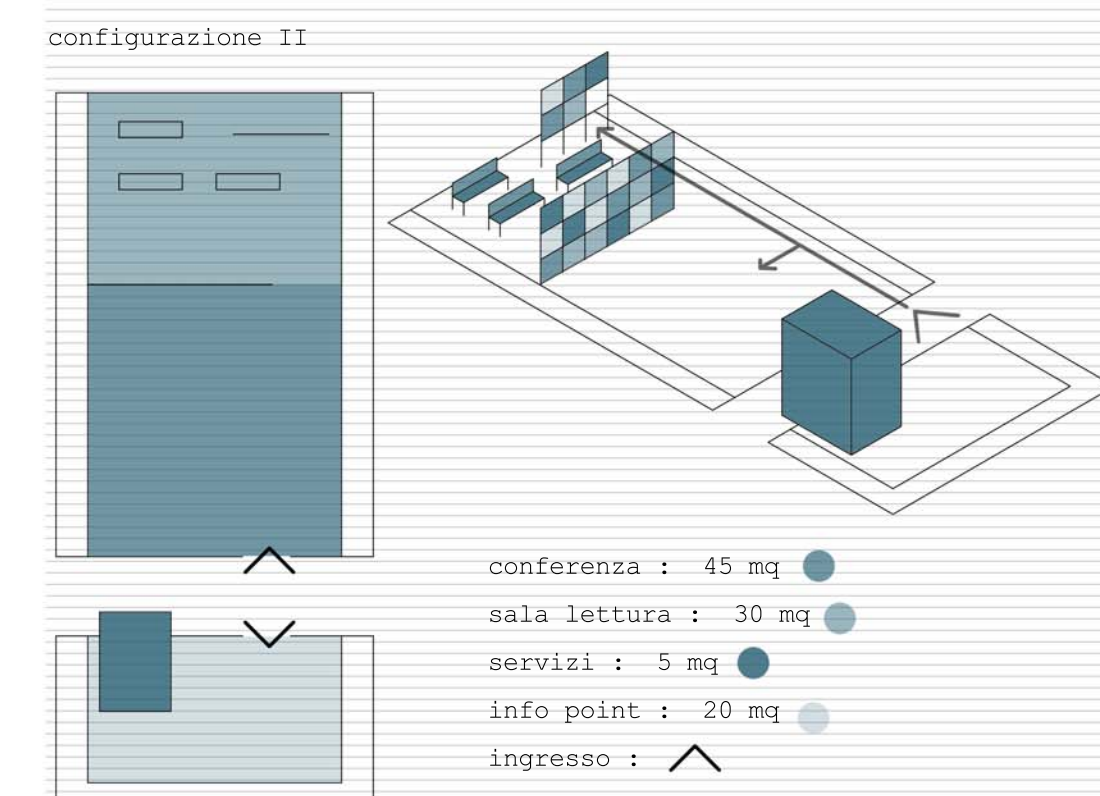
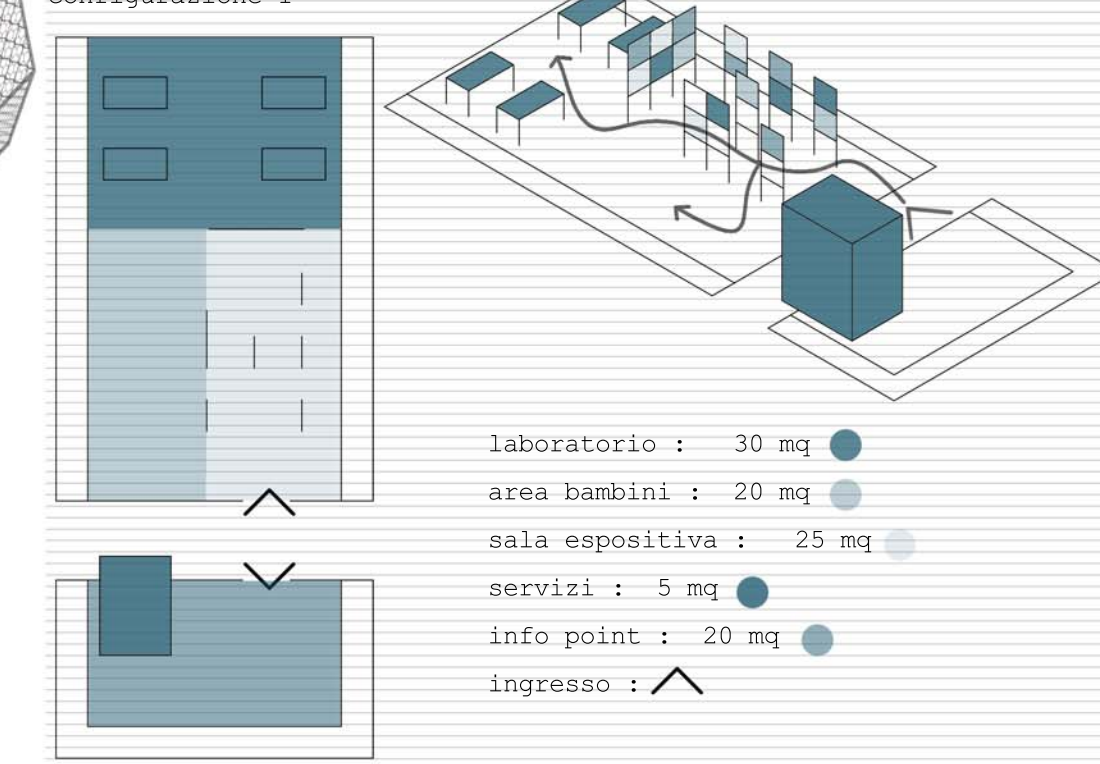


- funzionalità interne: - laboratorio interattivo ● attori: - cittadini
 - conferenza ● -bambini
 - sala lettura ● -turisti
 - area bambini ●
 - sala espositiva ●
- durata delle attività: giornalieri settimanali mensili
 conferenza sala espositiva laboratorio
 sala lettura
 area bambini

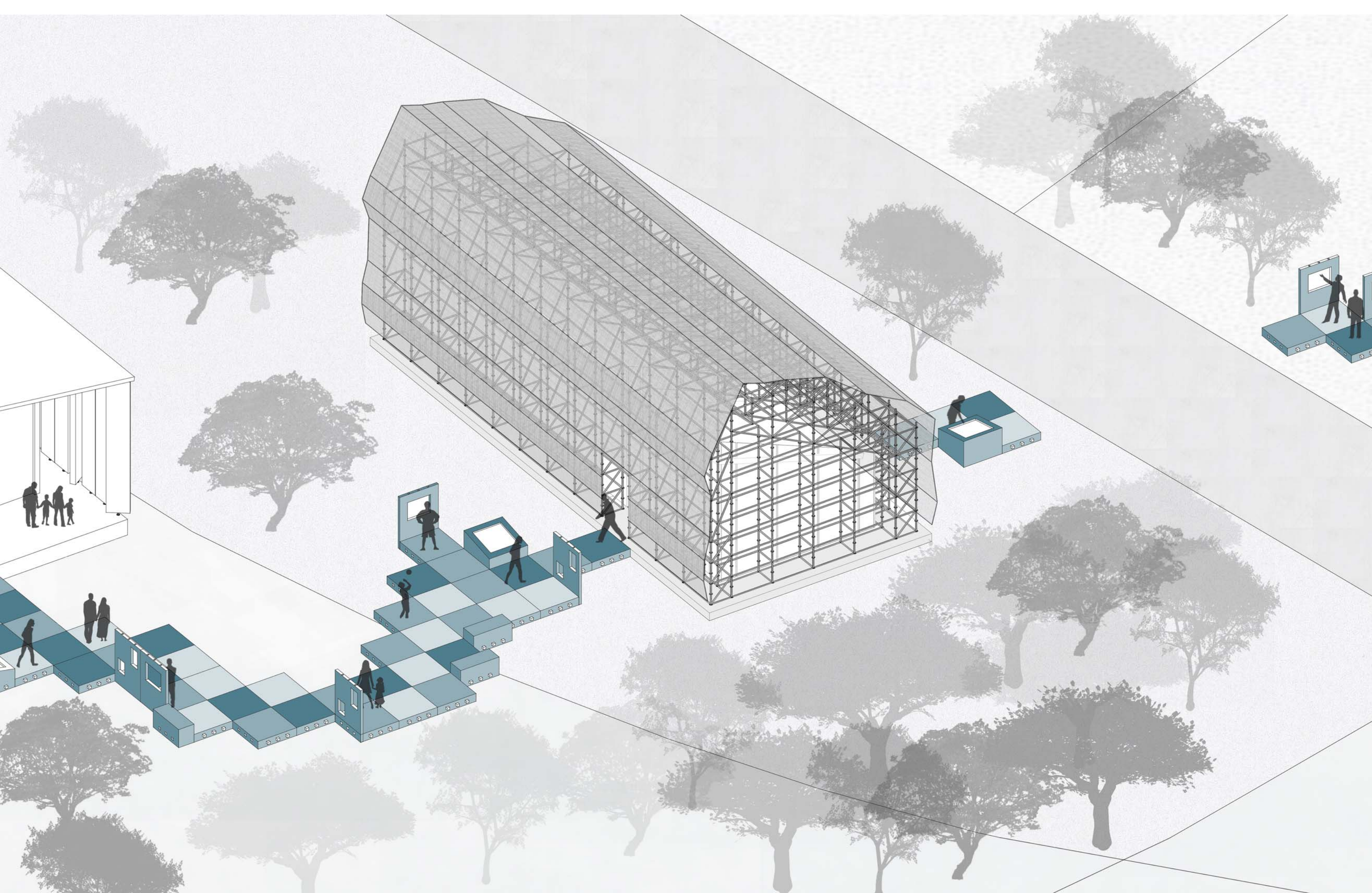
interazione fra le attività



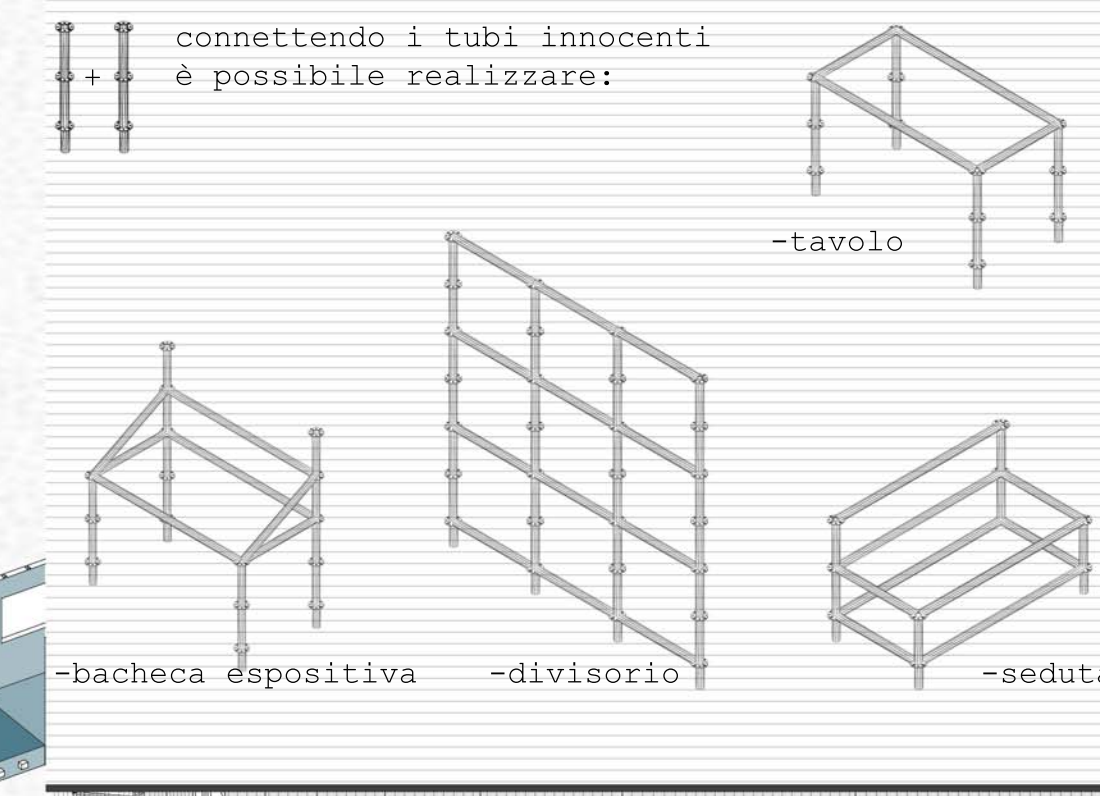
possibili configurazioni dello spazio

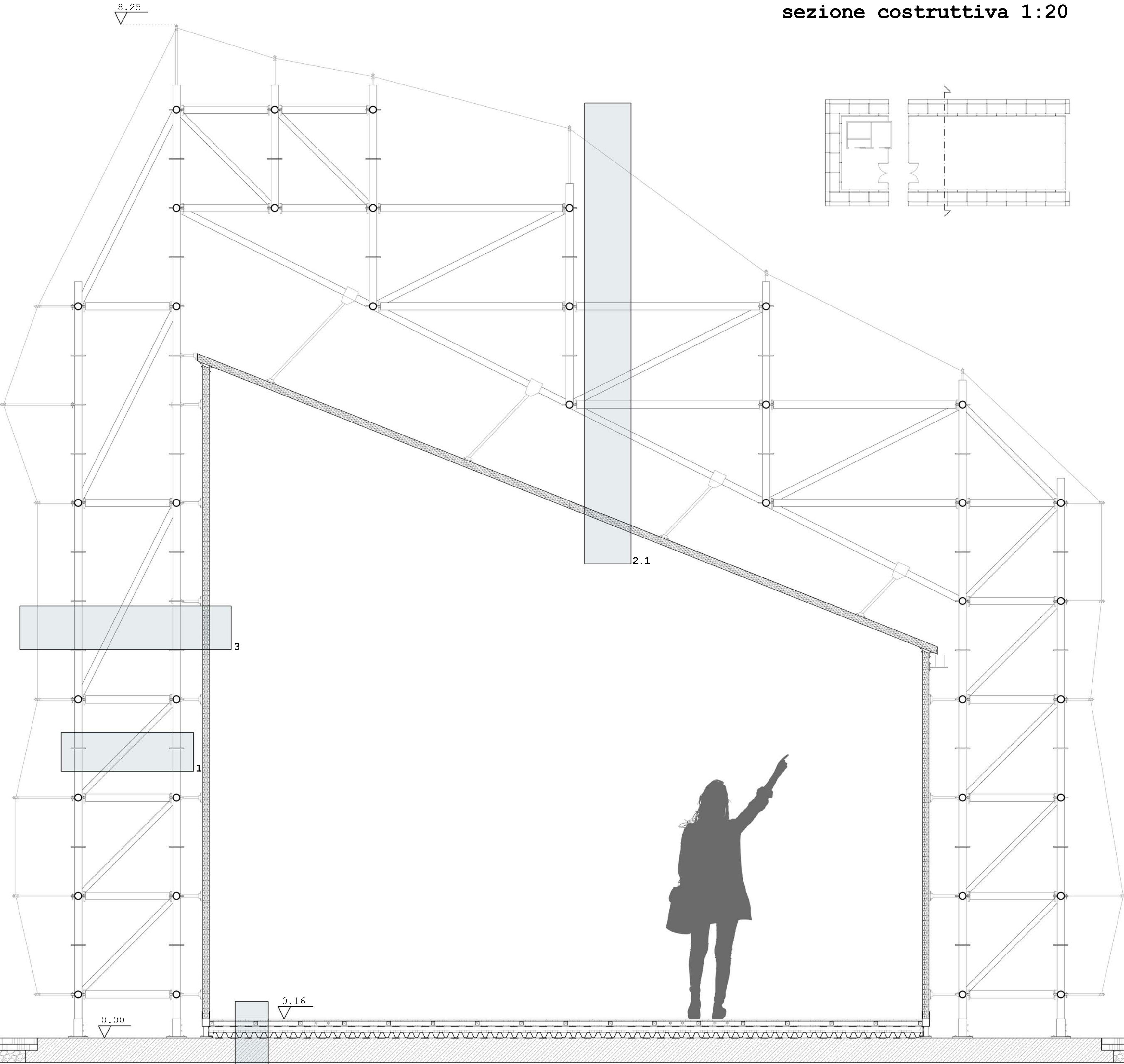


attività contesto-relazioni



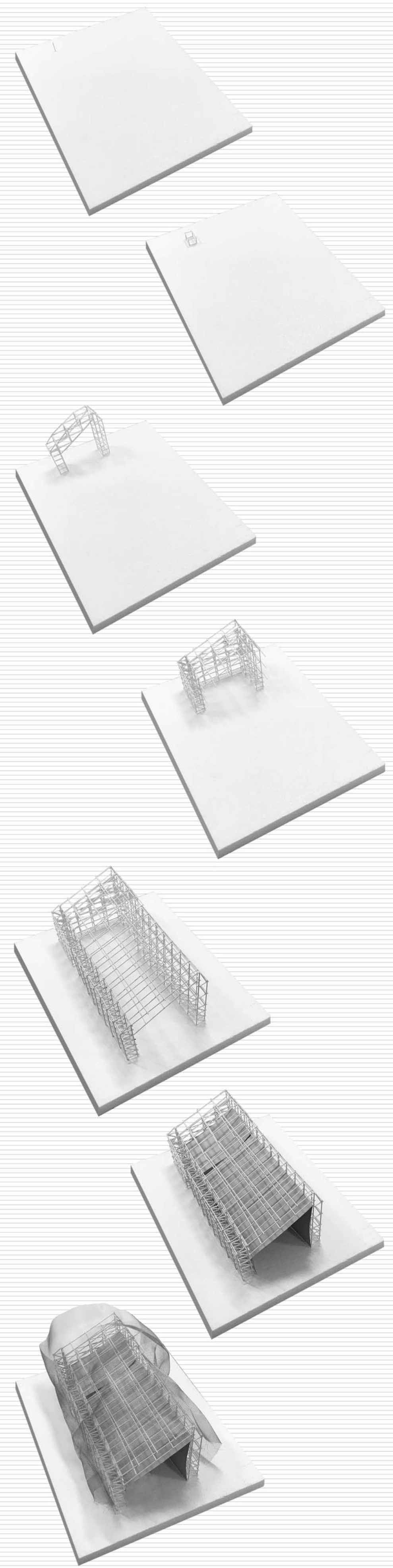
attrezzature





sezione costruttiva 1:20

processo costruttivo



legenda

1 struttura portante

struttura tridimensionale in tubi innocenti in acciaio (Ø 60 mm)

2 chiusura orizzontale

2.1 chiusura orizzontale superiore

1- rete a maglia variabile sostenuta da struttura tridimensionale in tubi innocenti (Ø 60 mm)
3- pannello in policarbonato alveolato (60 mm)

2.2 chiusura orizzontale inferiore

1- doghe in legno di acero (10 mm)
2- tavolato in legno di larice (20 mm)
3- intercapedine ventilata con travetti in legno (40x40 mm)
4- tavolato in legno di larice (20 mm)
5- barriera al vapore
6- pannello isolante in XPS (40 mm)
7- tavolato in legno di larice (30 mm)
8- lamiera grecata in acciaio (60 mm)
9- guaina impermeabilizzante
10- platea in calcestruzzo armato (200 mm)

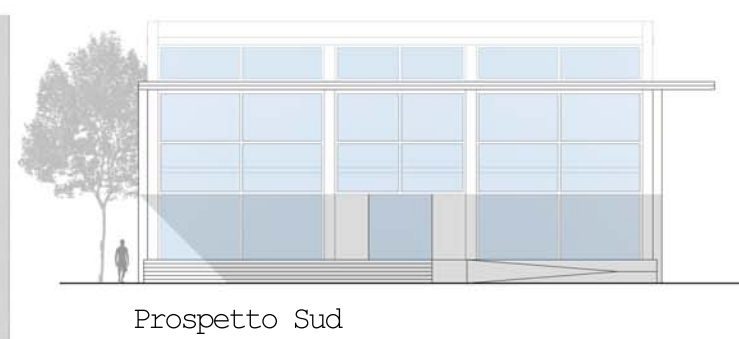
3 chiusura verticale

1- rete a maglia variabile sostenuta da struttura tridimensionale in tubi innocenti (Ø 60 mm)
2- pannello in policarbonato alveolato (60 mm)

Laboratorio di costruzione dell'architettura



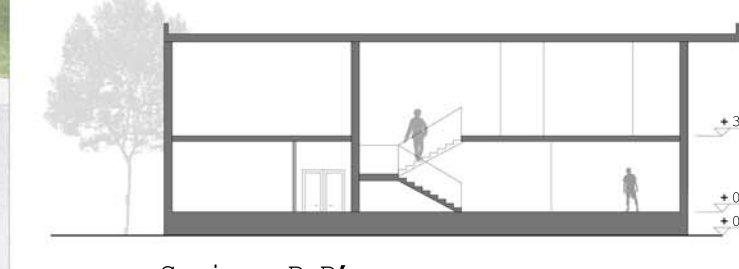
Masterplan



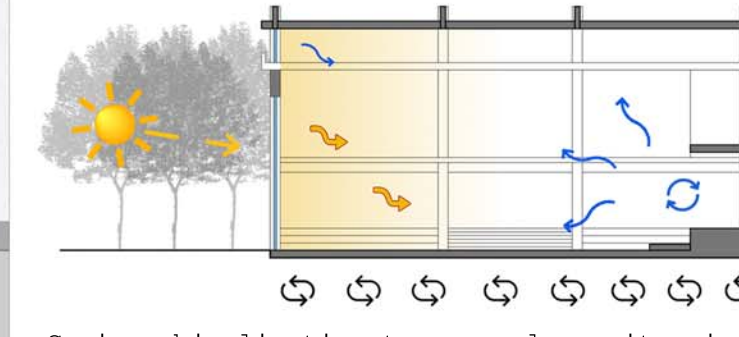
Prospetto Sud



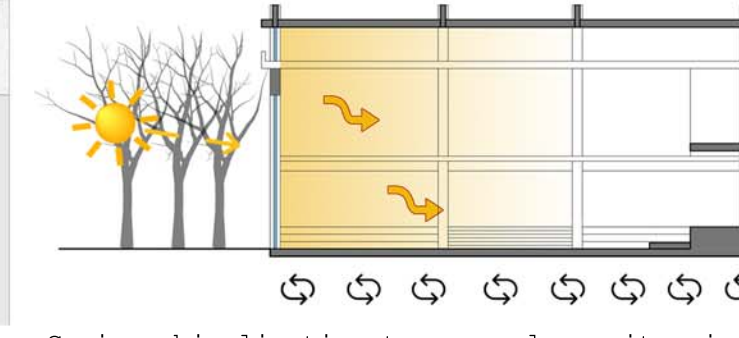
Prospetto Nord



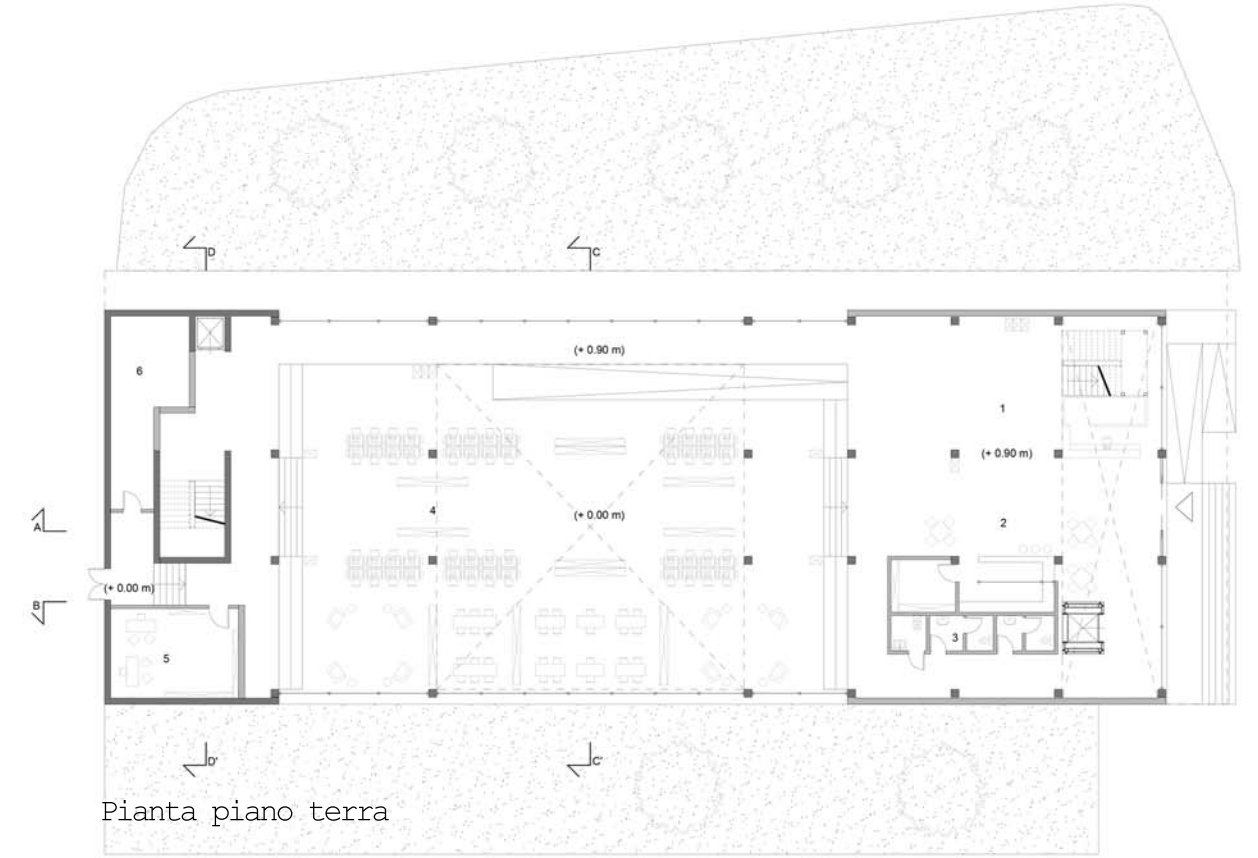
Sezione D-D'



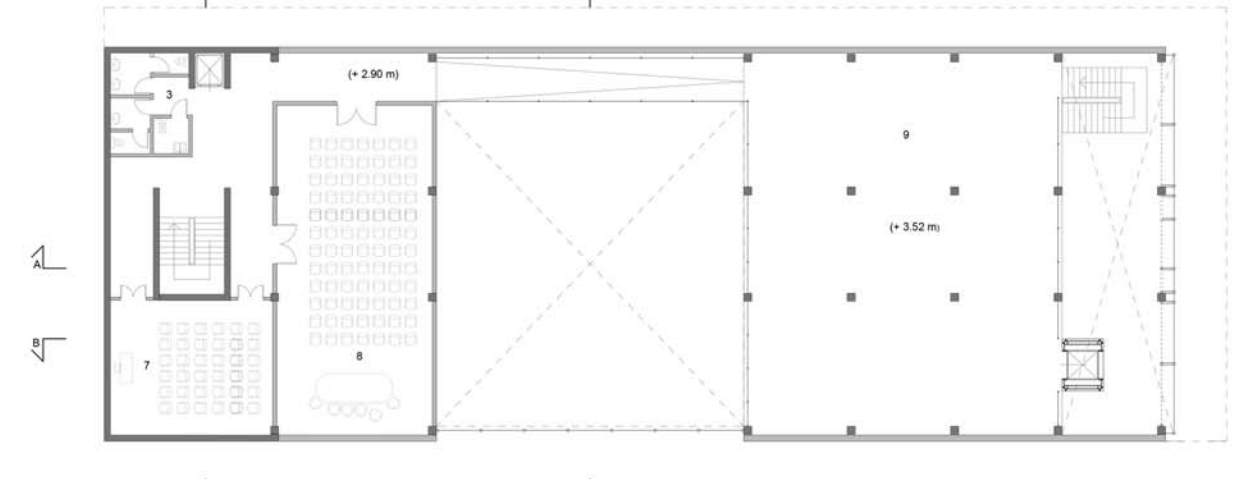
Sezione bioclimatica trasversale - situazione estiva



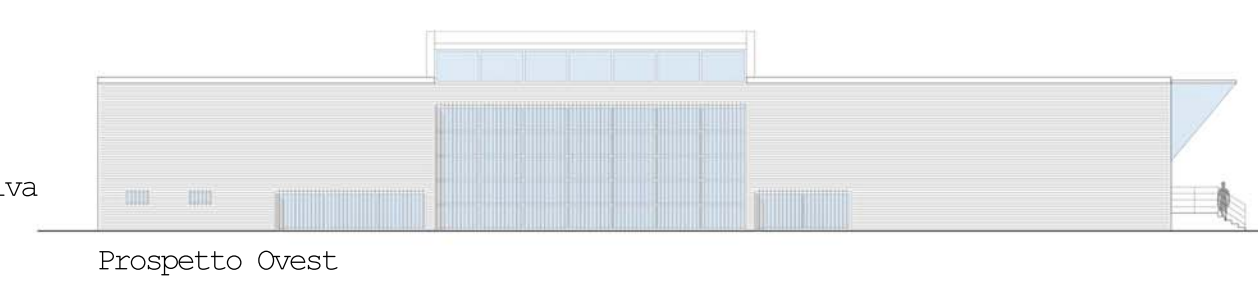
Sezione bioclimatica trasversale - situazione invernale



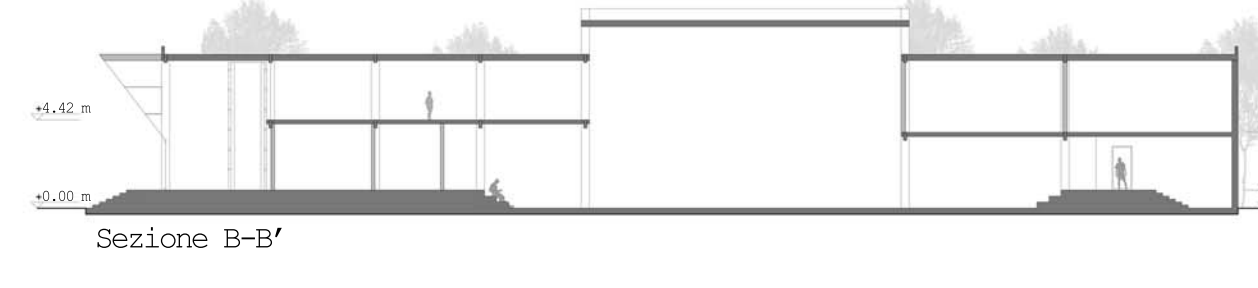
Pianta piano terra



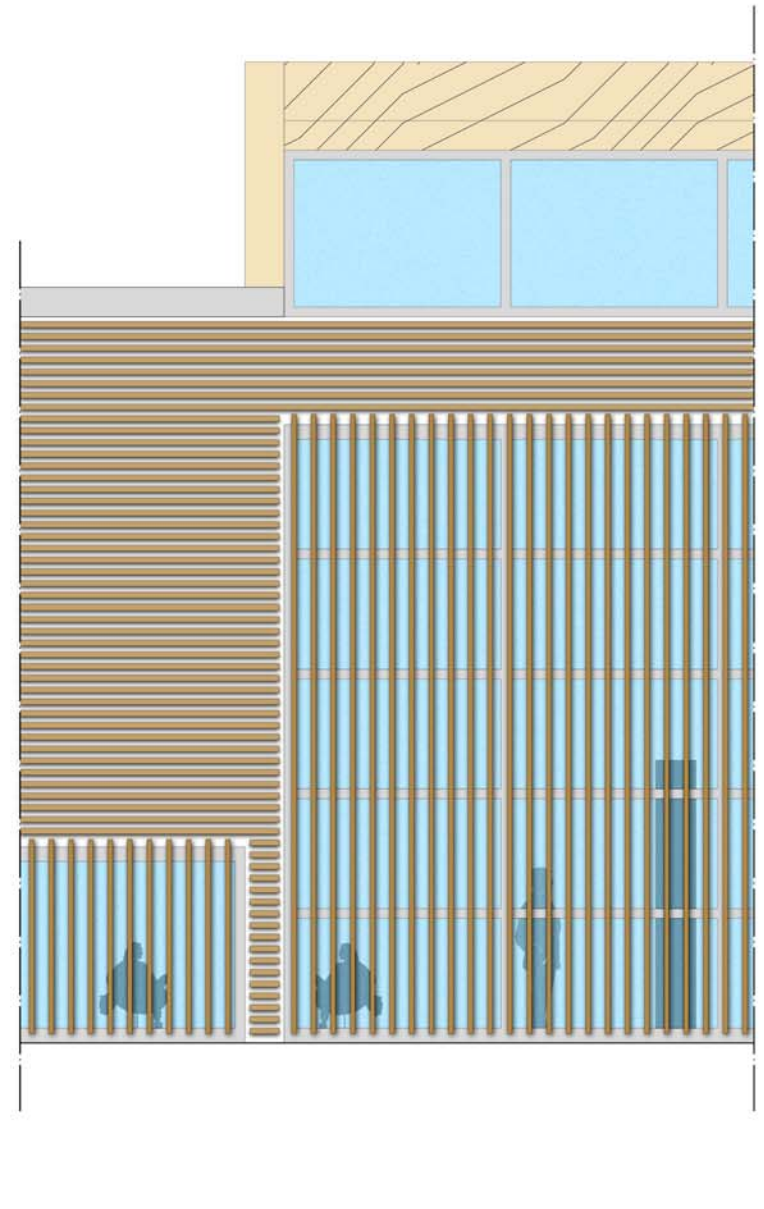
Pianta piano primo



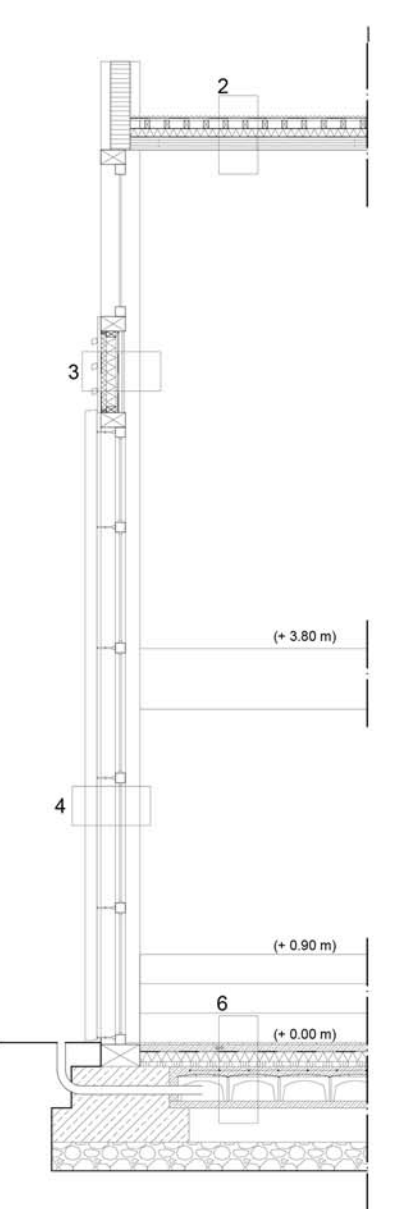
Prospetto Ovest



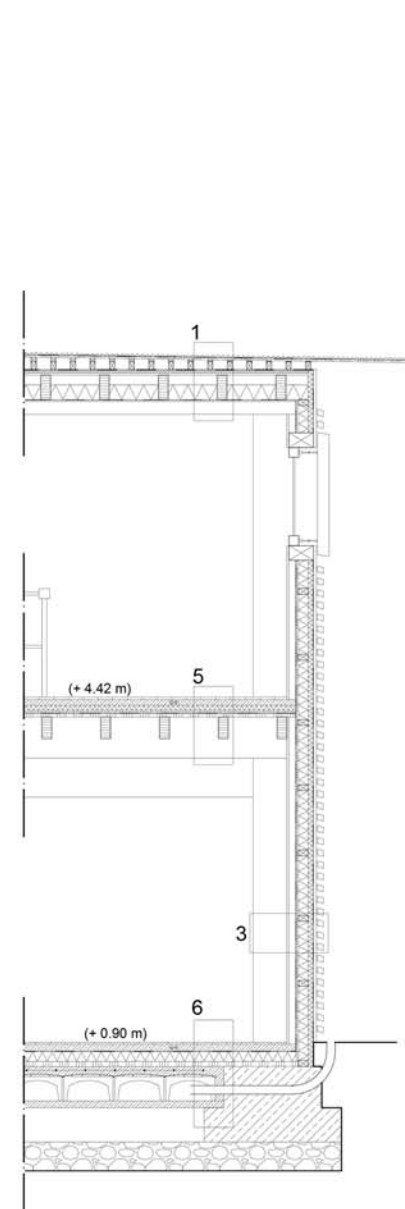
Sezione B-B'



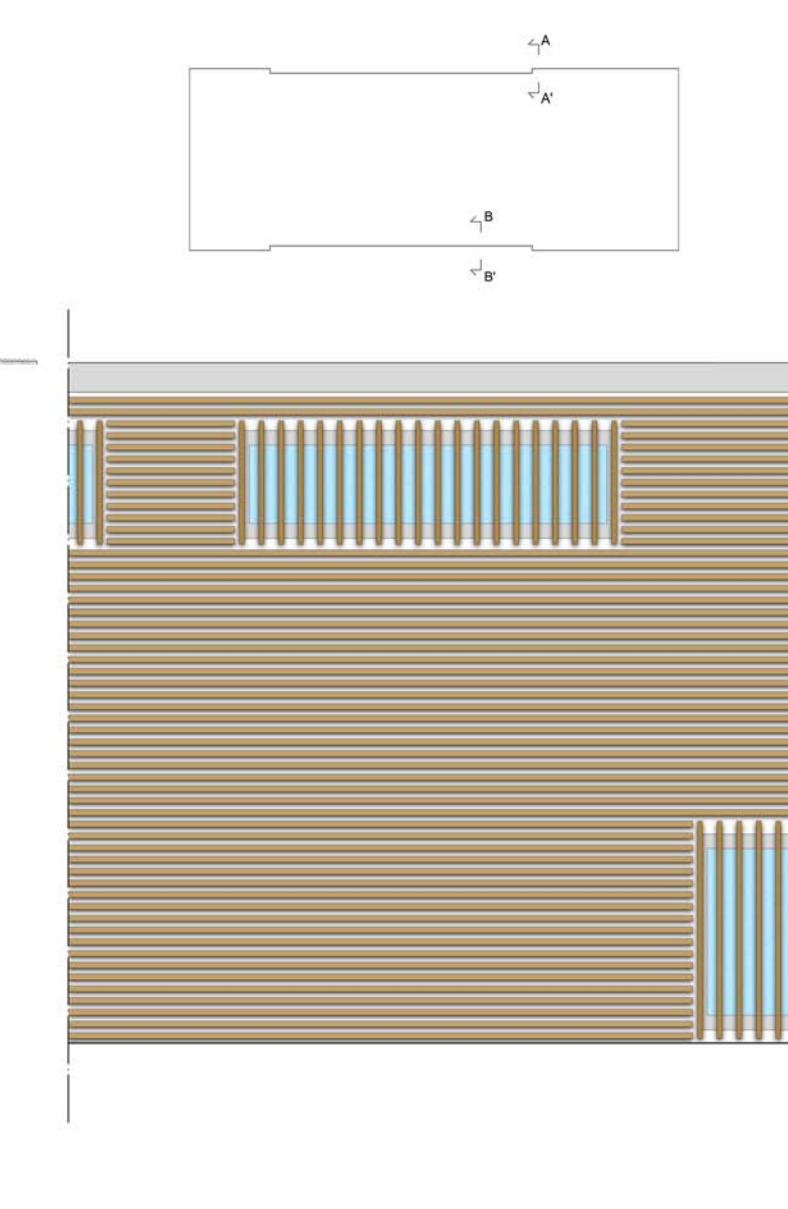
Stralcio di Prospetto Ovest



Sezione BB'



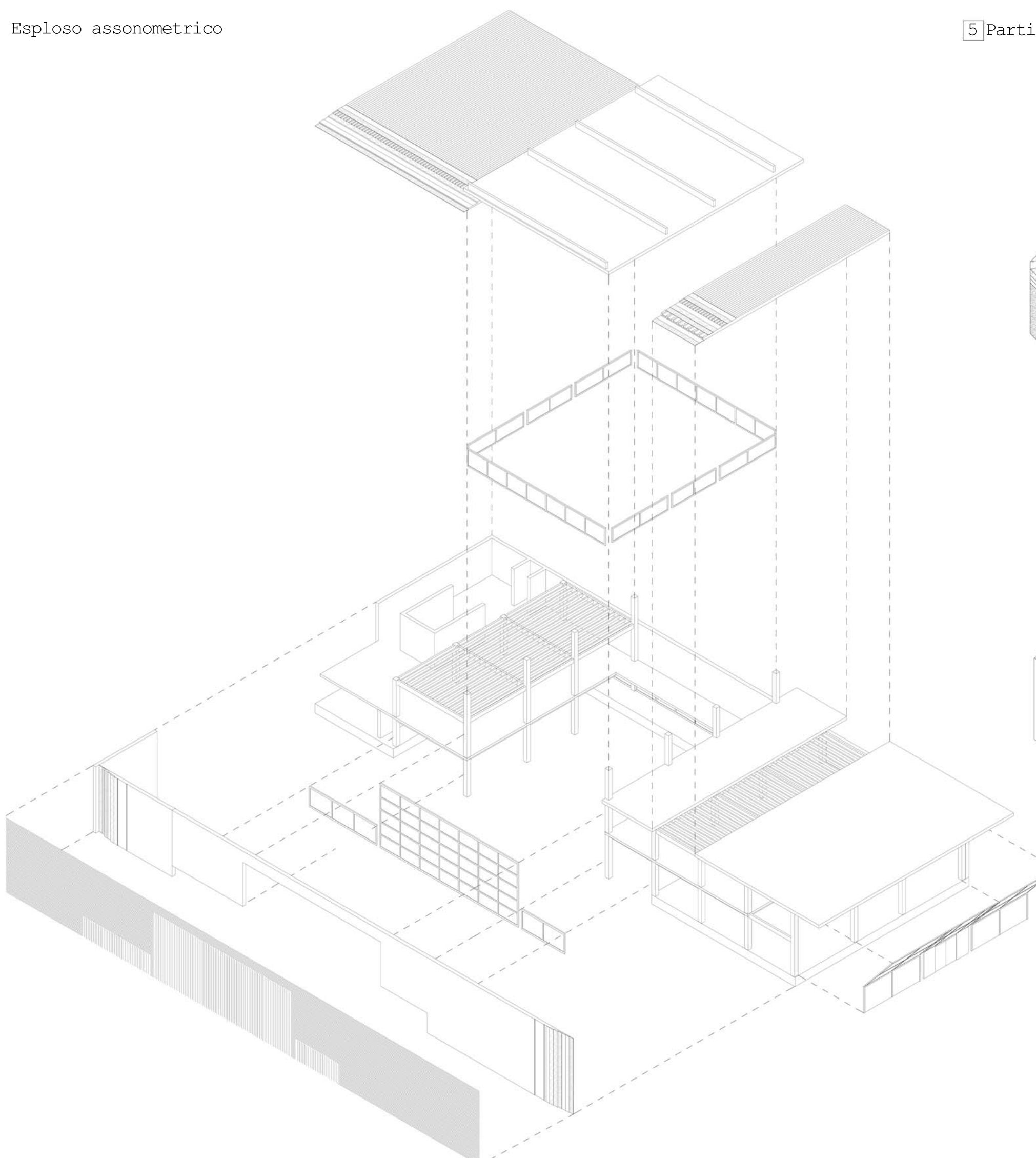
Sezione AA'



Stralcio di Prospetto Est

Legenda

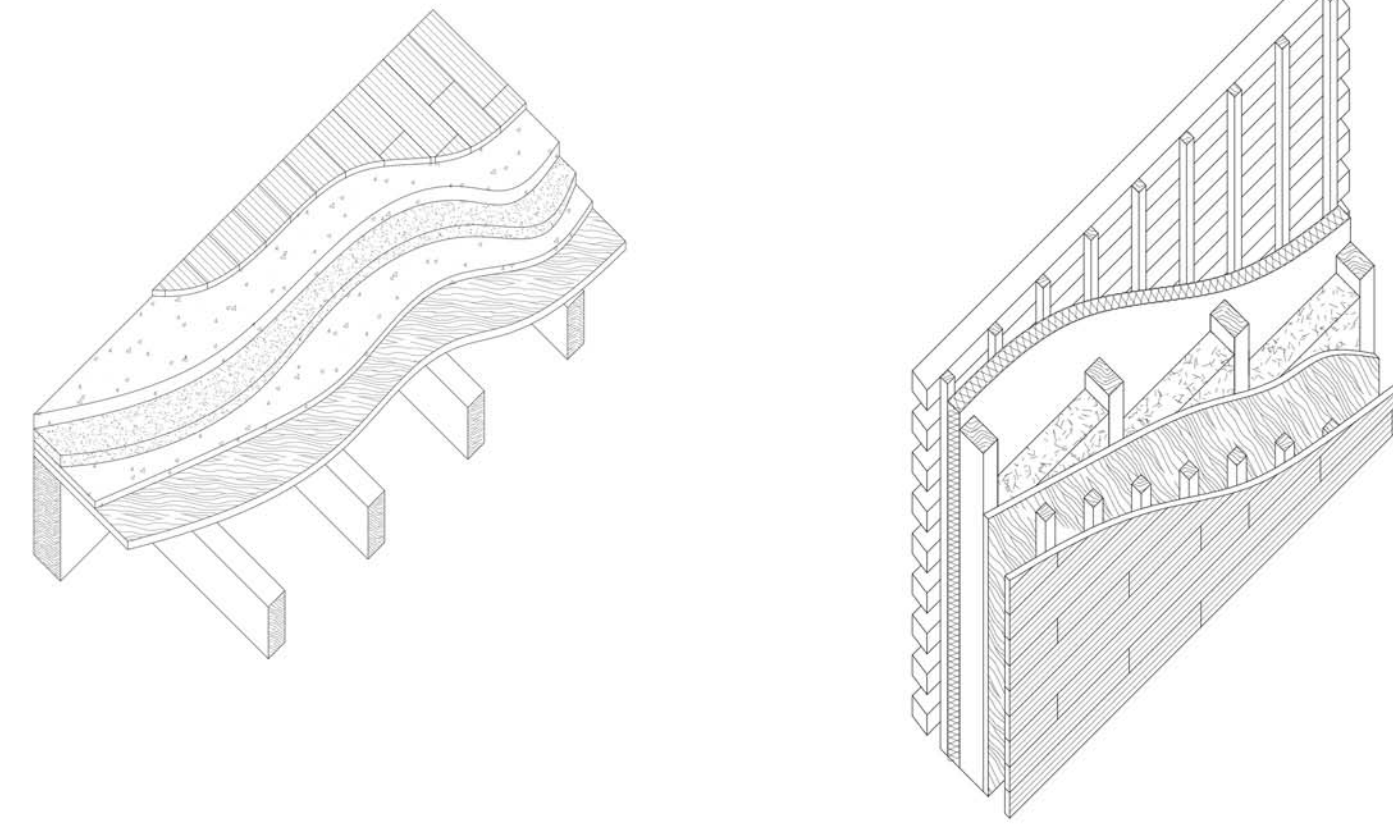
- 1** CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE TIPO 1
 - 1- Finitura Esterna in lamiera grecata - Sandrini Metalli (20 mm)
 - 2- Guaina Impermeabilizzante Elastobond S6 - Mapei
 - 3- Tavolato in Legno di Larice - Robeta (20 mm)
 - 4- Intercapepine ventilata con Travetti in Legno (80x50 mm)
 - 5- Telo Traspirante - Rivega
 - 6- Pannello in Fibra di Legno tipo Celenit FL - Celenit (30 mm)
 - 7- Tavolato in Legno di Larice - Robeta (20 mm)
 - 8- Travetti in Legno (250x100 mm)
 - 9- Pannello in Fibra di Legno tipo Celenit FL - Celenit (150 mm)
 - 10- Barriera al vapore - Rivega
 - 11- Finitura interna in Legno di Larice Robeta (20 mm)
- 2** CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE TIPO 2
 - 1- Finitura Esterna in lamiera grecata - Sandrini Metalli (20 mm)
 - 2- Guaina Impermeabilizzante Elastobond S6 - Mapei
 - 3- Tavolato in Legno di Larice - Robeta (20 mm)
 - 4- Intercapepine ventilata con Travetti in Legno (80x50 mm)
 - 5- Telo Traspirante - Rivega
 - 6- Pannello in Fibra di Legno tipo Celenit FL - Celenit (100 mm)
 - 7- Barriera al vapore - Rivega
 - 8- Struttura in pannelli X-Lam X - Lam Dolomiti (125 mm)
 - 9- Finitura interna in Legno di Larice Robeta (20 mm)
- 3** CHIUSURA VERTICALE ESTERNA OPACA
 - 1- Finitura esterna in doghe in Legno di Larice - Riko (60 mm)
 - 2- Intercapepine ventilata e Supporto in Legno di Larice (30 mm)
 - 3- Telo Traspirante - Rivega
 - 4- Pannello in Fibra di Legno tipo Celenit N - Celenit (50 mm)
 - 5- Pannello in Fibra di Legno tipo Celenit FL - Celenit (100 mm)
 - 6- Barriera al vapore - Rivega
 - 7- Intercapepine per impianti
 - 8- Finitura interna in Legno di Larice Robeta (20 mm)
- 4** CHIUSURA VERTICALE ESTERNA FRASPARENTE
 - 1- Finitura esterna in doghe in Legno di Larice - Robeta (30 mm)
 - 2- Intercapepine ventilata e Supporto in Legno di Larice (30 mm)
 - 3- Intercapepine ventilata
 - 4- Telo in alluminio - Metra (1100x100 mm)
 - 4- Lastre in vetro - Metra (1150x3650 mm)
- 5** PARTIZIONE ORIZZONTALE INTERNA
 - 1- Pavimentazione in gres porcellanato effetto legno - Marazzi (30 mm)
 - 2- Massetto porta impianti (60 mm)
 - 3- Pannello in Fibra di Legno tipo Celenit FL - Celenit (80 mm)
 - 4- Massetto livellamento (20 mm)
 - 5- Barriera al vapore - Rivega
 - 6- Tavolato in Legno di Larice - Robeta (20 mm)
 - 7- Travetti in Legno (250x100 mm)
 - 8- Trave in Legno lamellare (400x160 mm)
- 6** CHIUSURA ORIZZONTALE INFERIORE
 - 1- Pavimentazione in gres porcellanato effetto legno - Marazzi (30 mm)
 - 2- Massetto porta impianti (70 mm)
 - 3- Strato di controllo del flusso di vapore - Rivega (4 mm)
 - 4- Pannello XPS (100 mm) - Passa Bortolo
 - 5- Tavolato in Legno di Larice - Robeta (50 mm)
 - 6- Massetto con rete elettrosaldata (80 mm)
 - 7- Vespaio areato di ventilazione (B=500x500 mm / H= 250 mm) GULF Dalferm
 - 8- Soletta in Calcestruzzo magro (70 mm)
 - 9- Fondazione continua a platea in calcestruzzo



Esploso assometrico

5 Partizione orizzontale interna

3 Chiusura verticale opaca

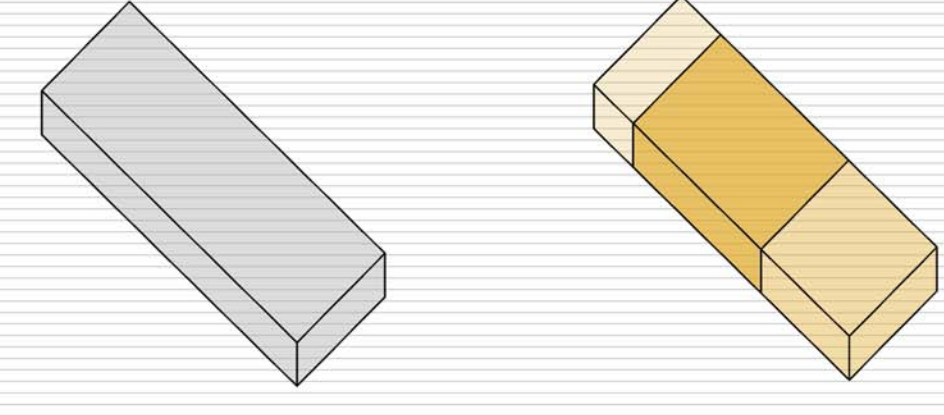


Assonometria strutturale

Contemporaneità

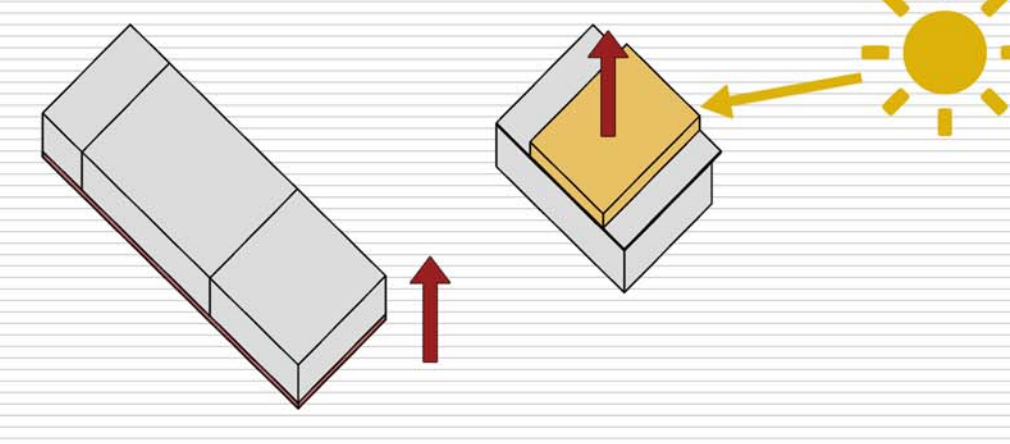
Concept formale

Estrusione area di sedime Divisione volume in fasce funzionali



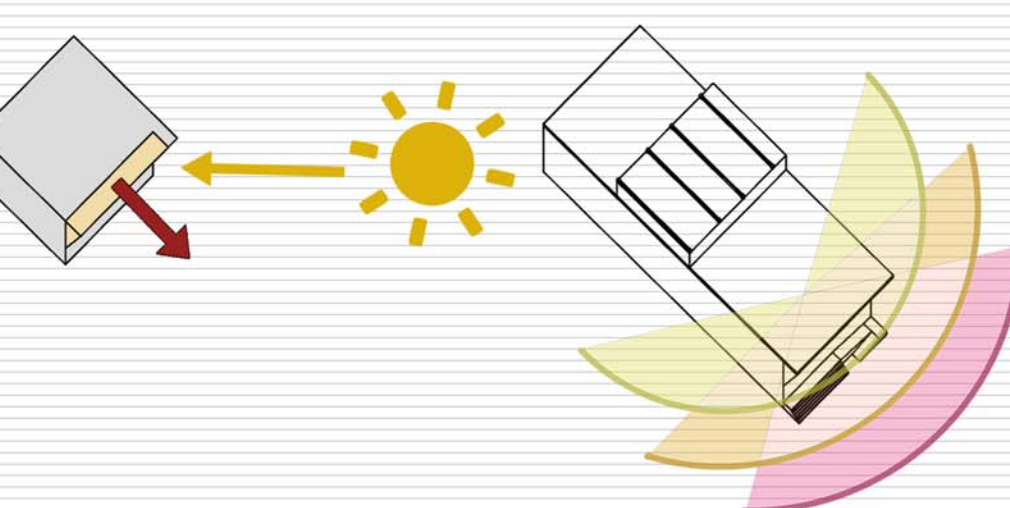
Modellazione basamento

Modellazione volume A

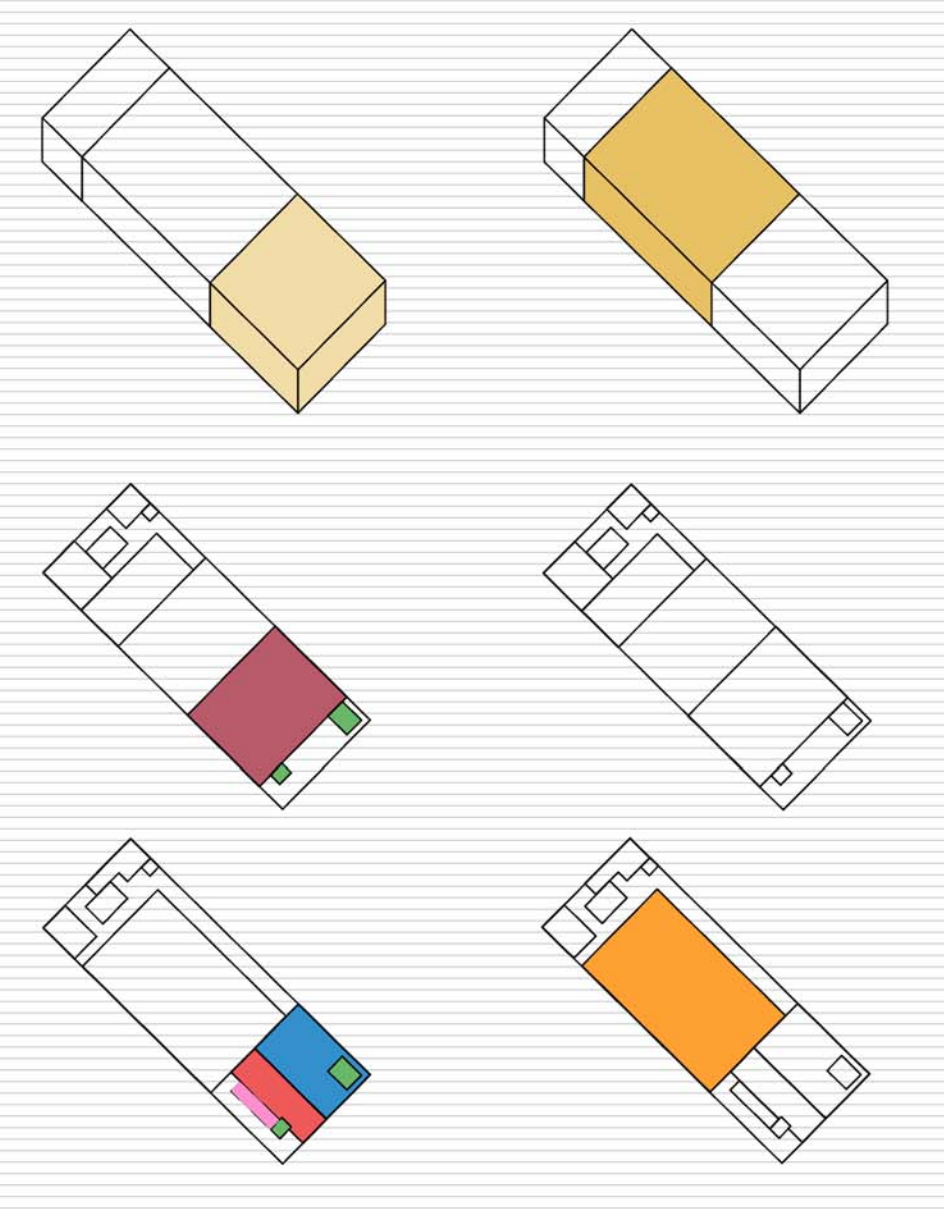


Modellazione volume B

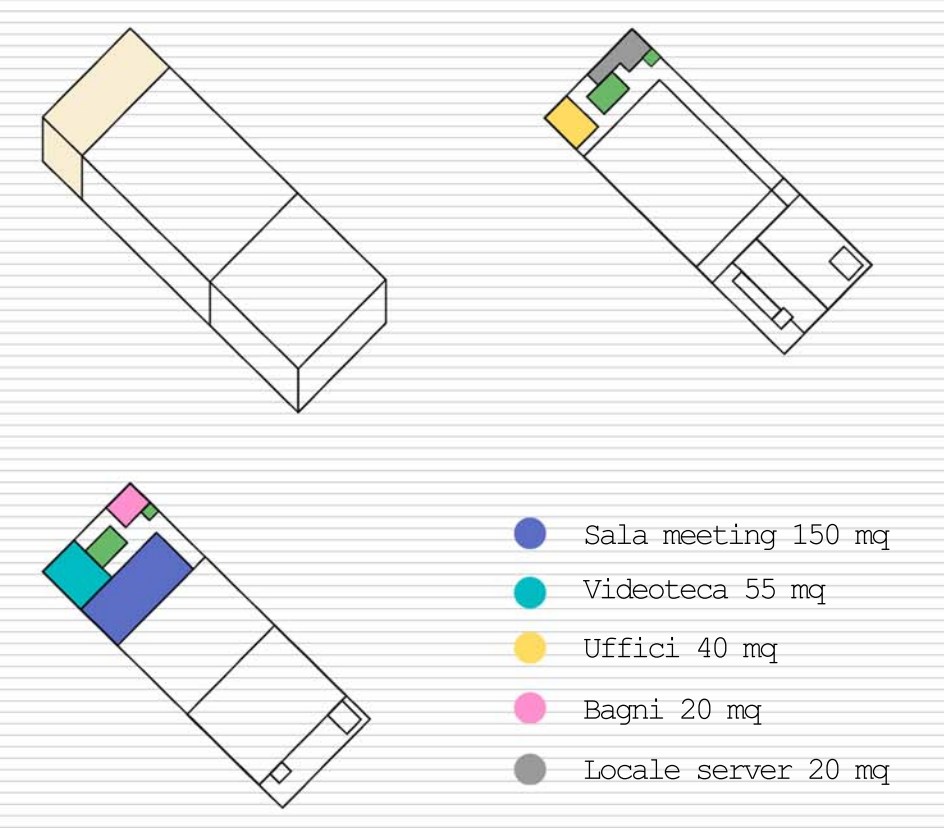
Modellazione finale



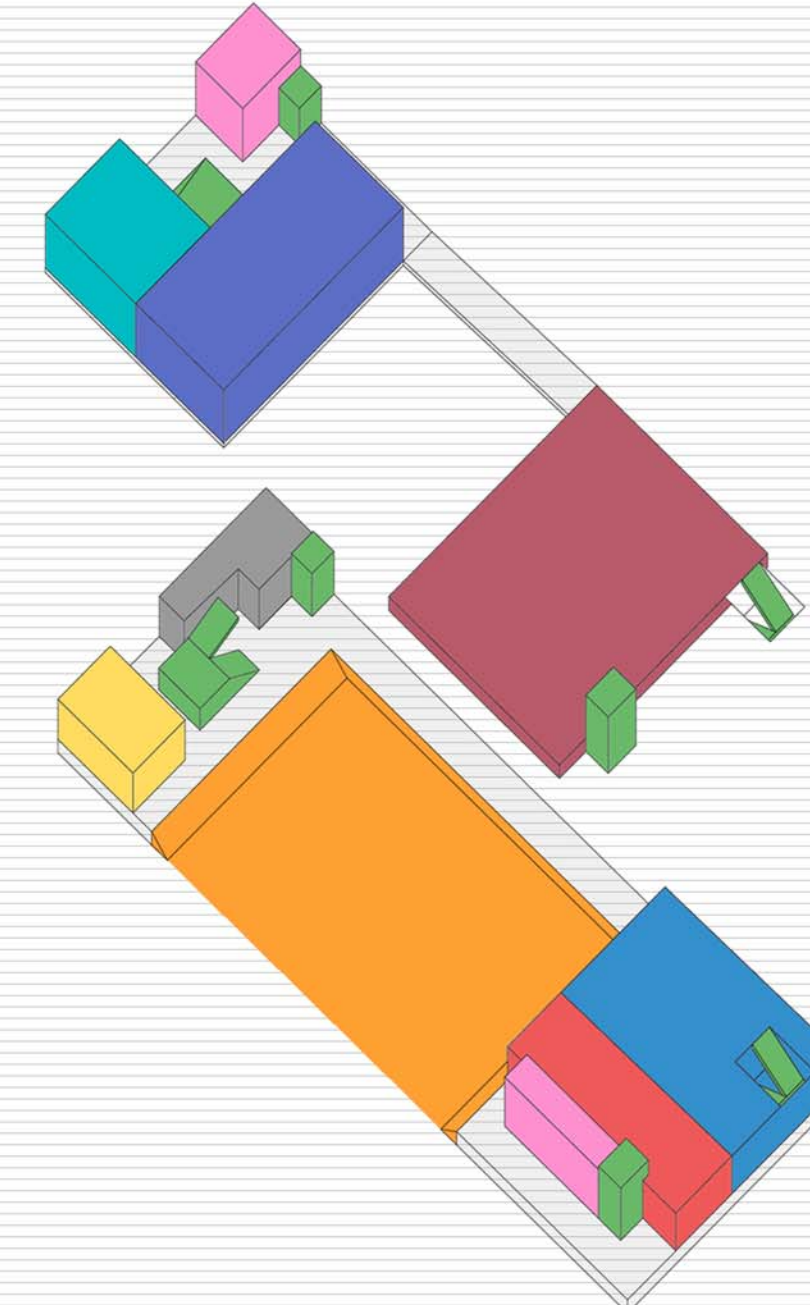
Concept funzionale



- Hall 140 mq
- Sala consultazione 490 mq
- Caffetteria 140 mq
- Spazi espositivi 315 mq
- Bagni 20 mq
- Collegamenti verticali



- Sala meeting 150 mq
- Videoteca 55 mq
- Uffici 40 mq
- Bagni 20 mq
- Locale server 20 mq

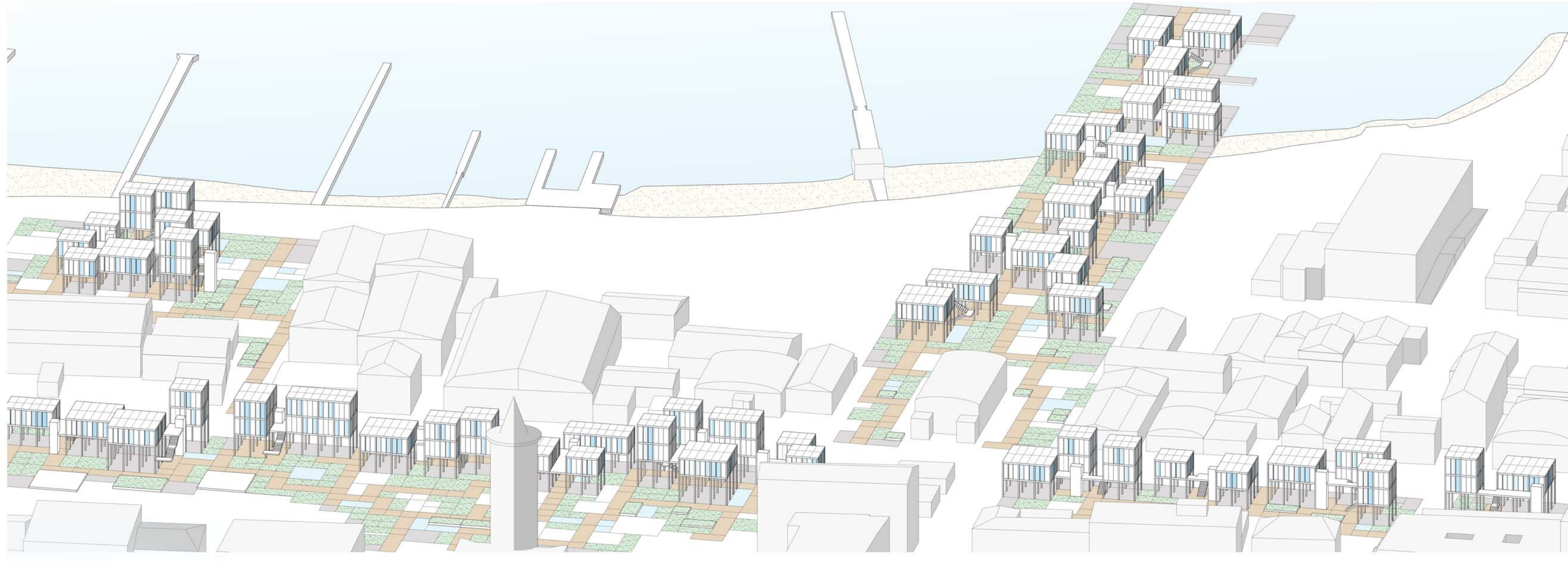


Laboratorio di progettazione dell'architettura

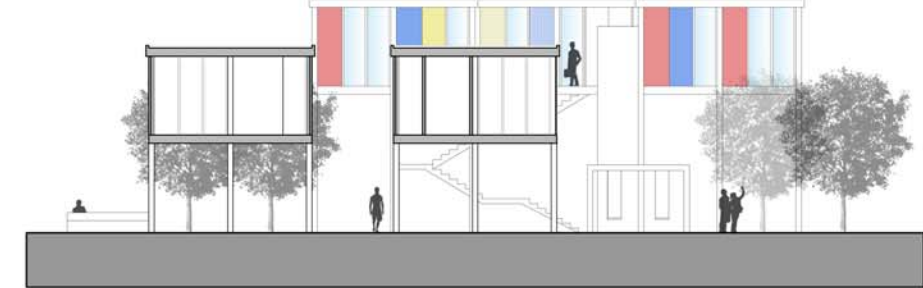
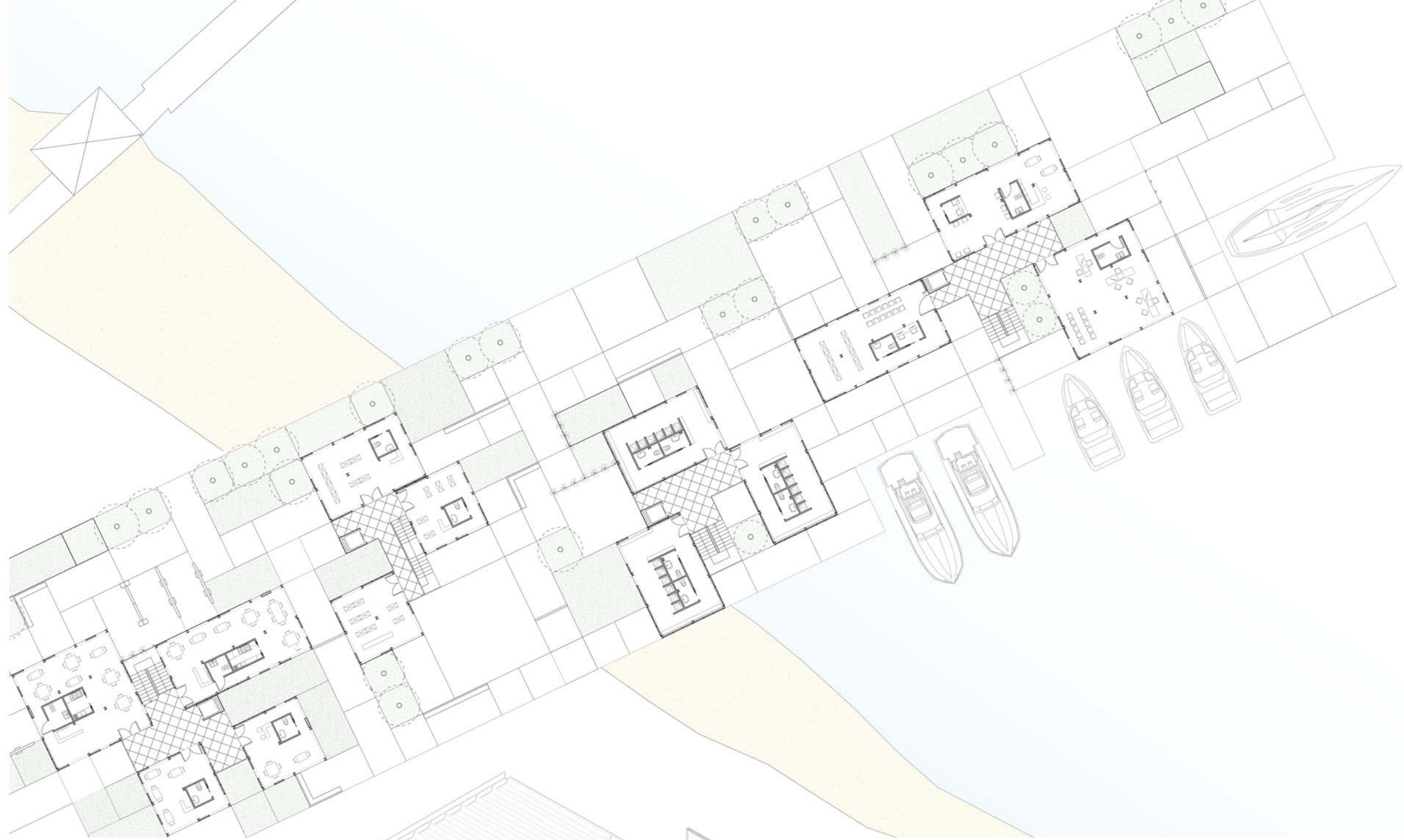
Masterplan



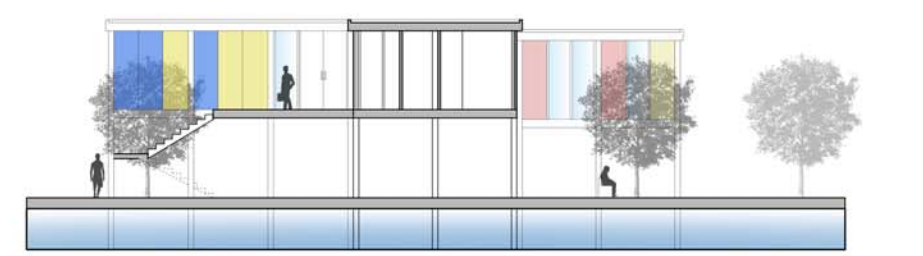
Profilo-sezione



Pianta piano primo



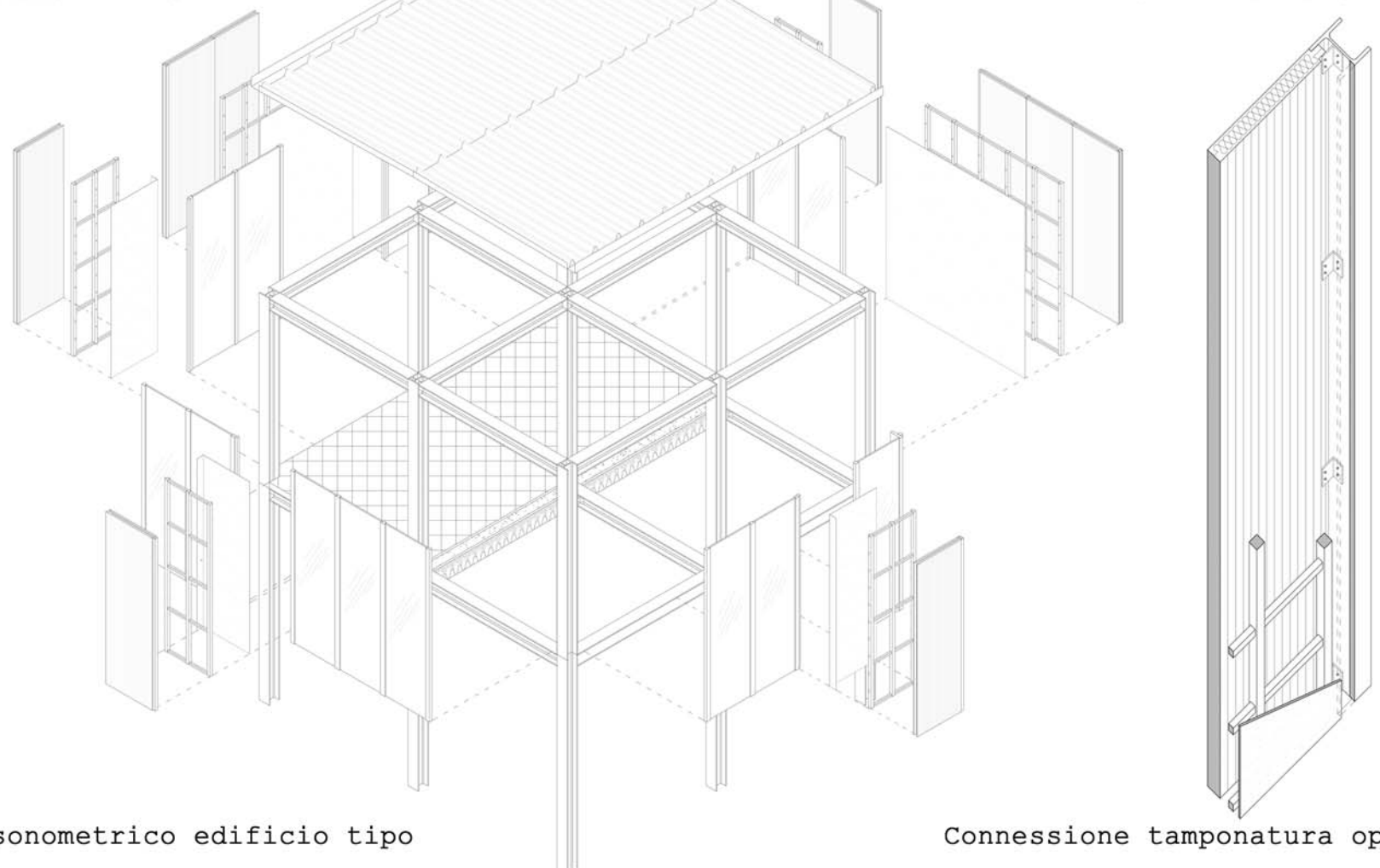
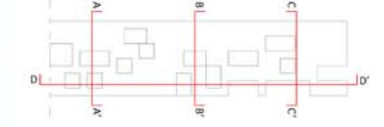
Sezione A-A'



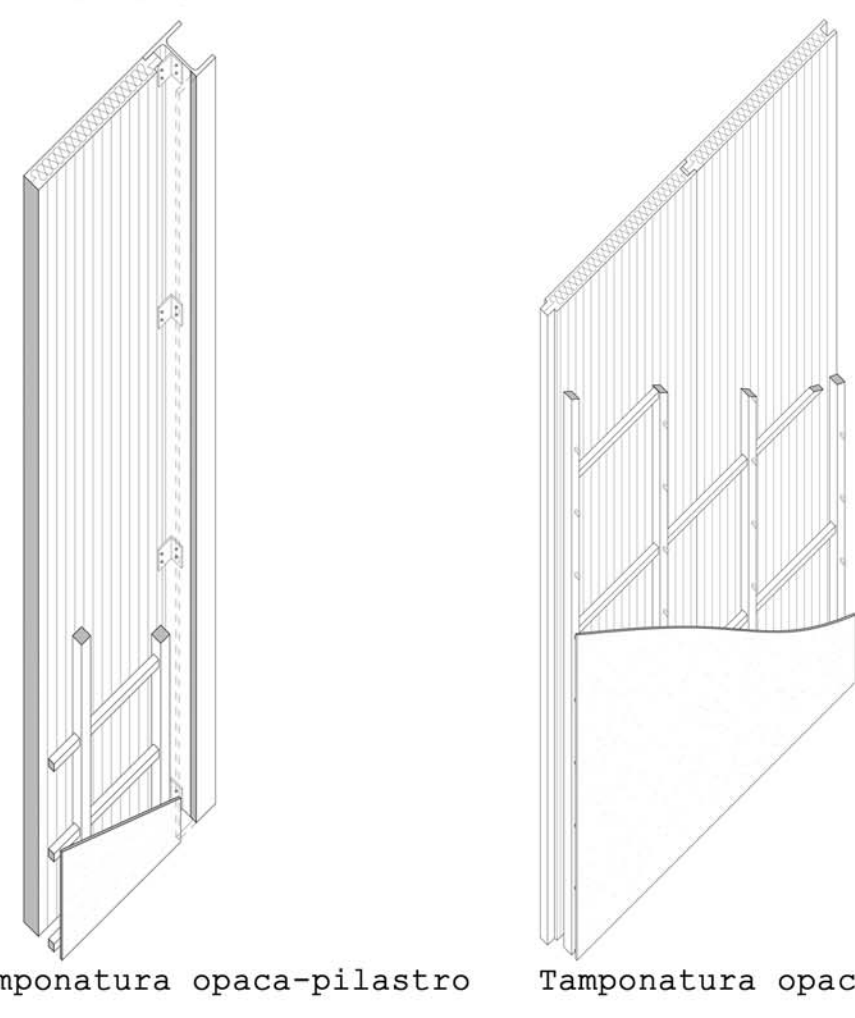
Sezione B-B'



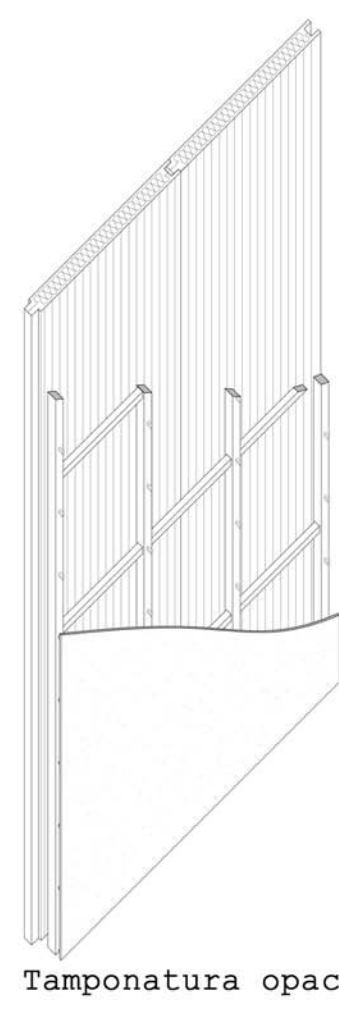
Sezione C-C'



Esplso assometrico edificio tipo



Connessione tamponatura opaca-pilastro

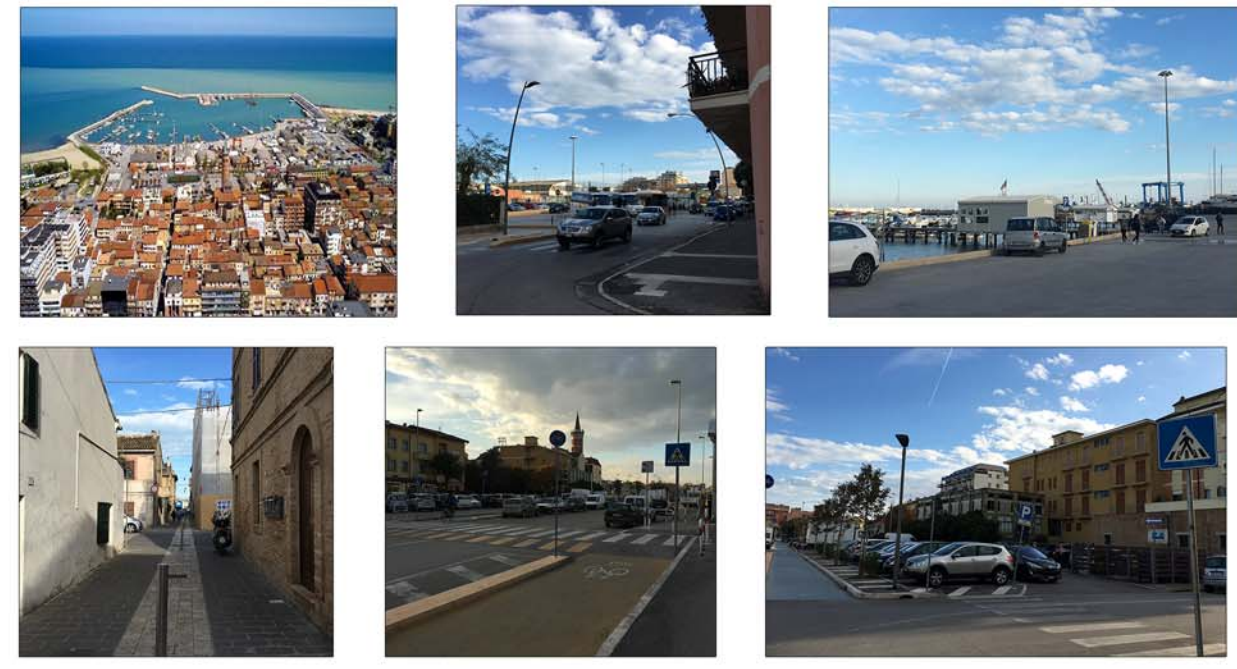


Tamponatura opaca

Fotomontaggio interpretativo



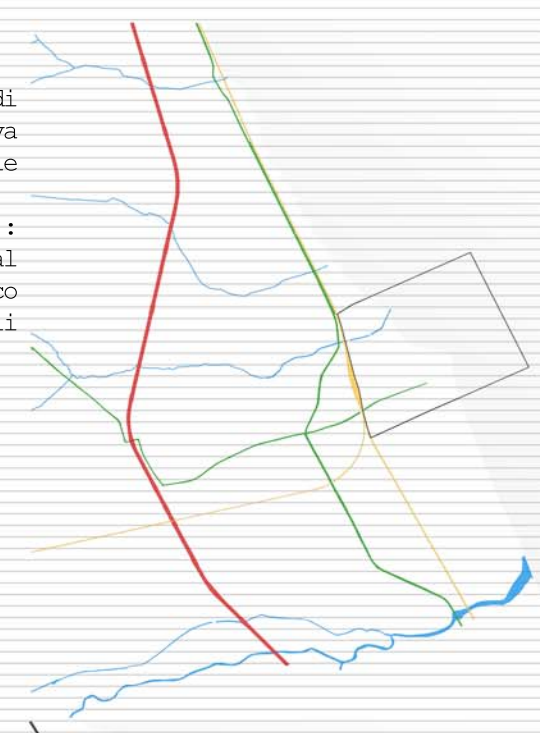
La tecnica del fotomontaggio è stata utilizzata per esprimere, tramite il richiamo al puzzle, le problematiche e le caratteristiche dell'area compresa tra Via Matteotti e la zona portuale. In quest'area ogni funzione (tessera) vale per se stessa e non va a costituire un sistema unitario e armonico (puzzle). Ciò determina una porzione di città, che seppur in posizione strategica e centrale, non viene utilizzata come luogo dello stare ma solo come punto di passaggio. Per la varietà di funzioni sovrapposte si viene anche a creare una congestione dal punto di vista del traffico veicolare.



Reversibilità

Analisi territoriale

Viene riportata la tipica struttura di una "Città Adriatica" come Civitanova Marche. La conformazione territoriale viene definita "a pettine" e si costituisce di due sistemi principali: quello naturale formato dai fiumi e dal sistema vallivo e quello antropico formato dalle infrastrutture quali ferrovia e autostrada.

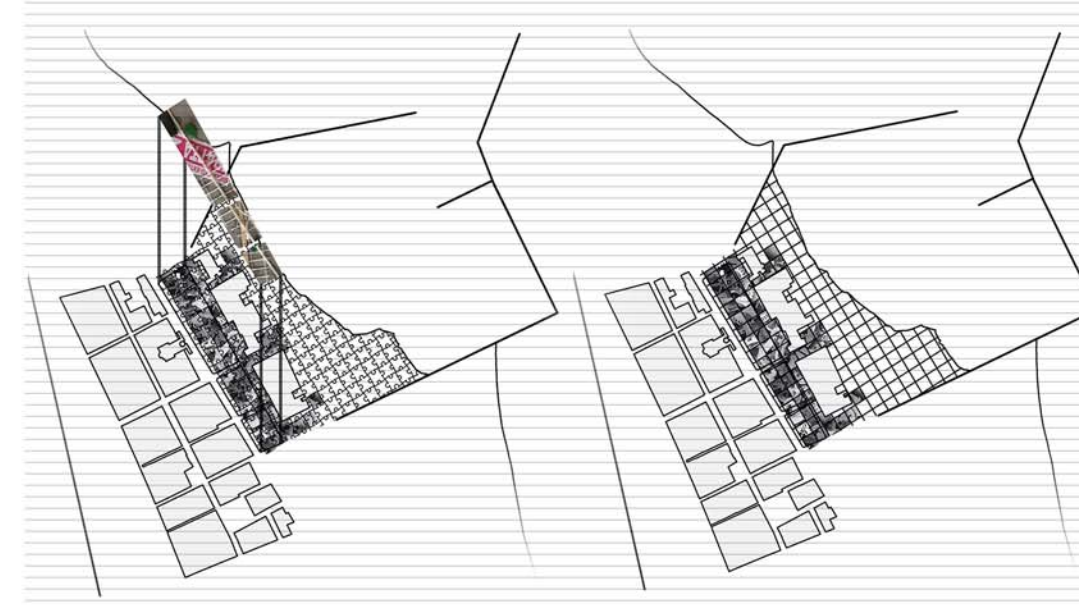


Analisi flussi

Lo schema dei flussi interni a Civitanova derivano dall'analisi precedente a grande scala. Questa analisi esprime in maniera più approfondita come i cittadini vivono l'area di progetto e il suo intorno e determina in maniera naturale le zone più interessanti da approfondire, modificare o riqualificare in fase di progetto.



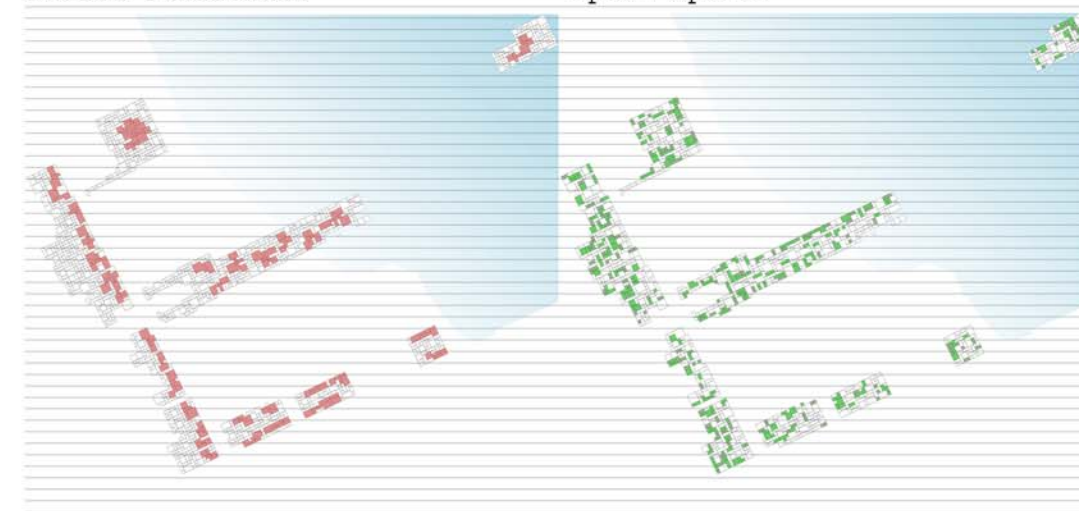
Concept



Schemi Interpretativi

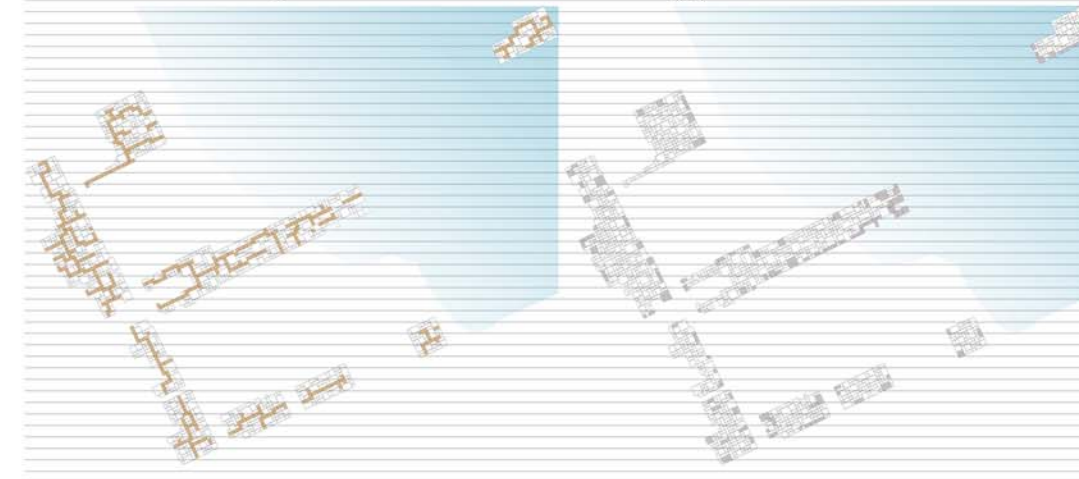
Nuclei Funzionali

Spazi Aperti



Percorsi Principali

Parcheggi + Banchine



Schema Funzionale



- Residenze
- Stazione Marittima
- Servizi Ricreativi e Turistici
- Club Vela

Lo schema spiega la diversa ripartizione delle funzioni in relazione agli spazi che occupano e ai flussi principali individuati. L'area centrale è occupata da volumi adibiti a piccole residenze modulari e temporanee. All'interno del porto sono posizionati servizi legati alla stazione marittima, al club vela e spazi ricreativi e turistici per la promozione dell'area portuale del territorio in generale.



Il futuro della tradizione

È il momento di ripartire, basta aspettare. Il padiglione sarà soltanto il condensatore della voglia di ripartire, di ricominciare dei cittadini. Perché la ricostruzione deve necessariamente ripartire da loro, da chi ha sempre abitato e caratterizzato questi borghi.

È uno spazio a disposizione di tutti, predisposto per essere costruito velocemente ed assumere conformazioni diverse in funzione delle attività che ospita. Pensato per essere montato dagli stessi cittadini di Visso visto che non necessita di particolari tecniche di montaggio, infatti la struttura è costituita da tubi innocenti collegati tra loro.

Questo padiglione potrà essere usato liberamente dai cittadini e dai turisti, dai più giovani ai meno giovani. Ospiterà diversi tipi di attività: dei seminari, in cui saranno invitati degli ospiti esperti in ambito di ricostruzione a tenere lezioni interattive con la popolazione, al fine di educare e mettere a fuoco i reali problemi e le reali possibilità rispetto alla ricostruzione. Nel frattempo un'altra zona del padiglione potrà ospitare un laboratorio dove i più piccoli potranno immaginare la città del futuro, finalmente coi loro occhi, grazie a dei giochi specifici, potranno costruire la nuova Visso. Potrà inoltre ospitare eventi, conferenze ed attività attraverso le quali chiunque può esprimere la propria idea rispetto alla nuova città. È un padiglione dove si producono idee per la nuova città, idee che finalmente appartengono ai cittadini, a chi vive i borghi. Sarà un luogo dove si discuterà la città del futuro, si faranno considerazioni, ipotesi, prove.

La popolazione sarà l'elemento imprescindibile senza il quale non potrà esistere il padiglione, i cittadini giocheranno un ruolo da protagonista personalizzando con le loro idee il padiglione. Infatti l'obiettivo del progetto è quello di scatenare processi attraverso i quali ripartire, aprire dibattiti e confronti. Sarà molto interessante quando allo stesso tavolo dibatteranno persone appartenenti a generazioni diverse, ognuno con la proprio idea di nuova città. È un luogo di unione. Dove la comunità si potrà incontrare, si potrà ritrovare e potrà ripartire perché il futuro è insieme, e appartiene a tutti. Qui si costruisce il futuro e finalmente non sarà un futuro imposto dall'alto, ma saranno le stesse comunità che con le loro scelte lo caratterizzeranno giorno dopo giorno.

Matteo Pieroni